

BILANCIO SOCIALE
della Fondazione AMI Prato
Periodo 2010 - 2014



Questa pubblicazione è stata realizzata da
Claudio Sarti, Angela Di Lorenzo, Evaristo Ricci con la consulenza di



Progetto grafico ed impaginazione di
Gaia Daveth

- Lettera del Presidente
- Nota metodologica

Capitolo 1. Identità

- Storia
- Mission
- Valori
- Assetto Istituzionale
- Organi Istituzionali
- Organizzazione e struttura
- Sistema delle relazioni

Capitolo 2. Attività

- Attività
- Attività connesse con la raccolta fondi (Fund Raising)
- Attività connesse con l'utilizzo dei fondi

Capitolo 3. Bilancio

- Premessa
- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- 5x1000

Capitolo 4. Prospettive

- Luigi Biancalani
- Simona Carli
- Claudio Sarti



Alla fine del primo decennio degli anni 2000 la crisi economica aveva già iniziato a produrre i suoi effetti e l'accentuato rigore nel controllo della spesa pubblica era già presente anche nel settore sanitario. L'ospedale di Prato si alternava con Careggi quale primo punto nascita della Toscana. Sullo sfondo avanzava il progetto del Nuovo Ospedale di Prato che nel 2010 ha visto la posa della prima pietra. La generosità dei pratesi si indirizzava verso il sostegno a progetti o servizi non dell'area pratese e, nei casi in cui qualcuno volesse donare somme in denaro o beni all'azienda sanitaria, il procedimento burocratico da rispettare raffreddava di solito l'impeto altruista. Di fronte a questo scenario, la riflessione che fu fatta dalla Direzione Aziendale della USL fu su quale potesse essere, in particolar modo nel percorso materno infantile, lo strumento per supportare anche economicamente l'azione della azienda sanitaria.

Fu dato incarico al PIN, quale soggetto rappresentante l'Università Fiorentina a Prato, di realizzare un piano di fattibilità per la nascita di un nuovo soggetto che permettesse di raggiungere gli obiettivi ipotizzati. L'incarico fu svolto dal prof. Gaetano Ajello, che propose la costituzione di una Fondazione che fosse orientata al fund raising e che avesse nel proprio statuto lo scopo di supportare la maternità, la pediatria e la neuropsichiatria infantile della USL attraverso il finanziamento di progetti di varia natura (accoglienza nelle strutture, acquisizione attrezzature ecc.).

A seguito di ulteriori incontri nei quali furono coinvolti anche altri esperti, fu scelto di dare alla Fondazione una connotazione di "partecipazione", in modo che oltre allo scopo non lucrativo e la destinazione del patrimonio ad obiettivi immutabili nel tempo, fosse evidente la "demedicalizzazione" e che i soci partecipassero attivamente alla vita della stessa. I costi dello studio furono coperti con una somma che era depositata in Banca dal 1998, raccolta per la morte prematura di Stefano Lenzi, medico, vicedirettore dell'ospedale di Prato. La moglie di Stefano fu felice di destinare a tale scopo i soldi che gli amici ed i colleghi avevano raccolto. Nacque in questo modo la Fondazione AMI Prato onlus, che assunse questo nome sia per significare l'affetto per il territorio che per rappresentare con un acronimo l'Area Materno

Infantile. L'evidenziata "partecipazione" si sostanziò con il coinvolgimento di altri 10 soggetti fondatori rappresentanti in vario modo la comunità pratese. Non potevamo sapere se l'idea avrebbe funzionato. I costi d'impianto ipotizzati erano alti, l'organizzazione era da costruire e soprattutto dovevamo farci conoscere stimolando generosità in epoca di forti difficoltà economiche.

A distanza di 5 anni possiamo affermare non solo che l'idea si è sviluppata, ma che i risultati sono andati oltre le aspettative. E' giusto quindi che le persone che hanno partecipato a questa esperienza di successo, ne abbiano piena contezza. Per questo abbiamo pensato al Bilancio Sociale quale strumento che, in piena trasparenza, mostri la grande concretezza della Fondazione AML.

La prima edizione si realizza dopo un lustro di attività, ma d'ora in avanti il Bilancio Sociale sarà prodotto annualmente, affinché tutti gli stakeholder possano essere consapevoli dell'azione di AML.

Non avevamo chiaro all'inizio in cosa si manifestasse la connotazione partecipativa della Fondazione; adesso siamo convinti che possa essere uno dei modi migliori per perseguire l'interesse pubblico.

Abbiamo tracciato una via abbastanza innovativa. Crediamo, con un pizzico di presunzione, di poter rappresentare un esempio da seguire per migliorare i servizi per le famiglie pratesi.

Il presente bilancio sociale è stato realizzato seguendo le indicazioni delle “Linee guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit” prodotto dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale e attendosi per la parte economica alle raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. Il documento è stato così articolato in quattro parti: identità, attività, bilancio e prospettive.

Nella prima parte, l’identità, si è cercato di raccontare la nascita e la crescita della Fondazione AMI nei suoi primi 5 anni di età, grazie ad alcune interviste da parte del primo Presidente Bruno Cravedi, del consulente contabile Evaristo Ricci e del consigliere Zhang Li Presidente dell’Associazione d’Amicizia dei Cinesi a Prato.

In questa parte del bilancio sociale abbiamo raccontato la visione e la missione che caratterizzano la Fondazione insieme al suo assetto organizzativo e strutturale.

Nella seconda parte relativa alle attività, le intenzioni enunciate nel primo capitolo si raccontano in azioni ed orientamenti operativi, che si possono dividere in ricorrenti in quanto ripetuti nel corso degli anni oppure annuali perché svolti principalmente l’anno in corso. L’utilizzo dei fondi raccolti è stato documentato dalle relazioni di alcuni stakeholder della Fondazione AMI; Patrizia Pepe e Furpile, Maria Grazia e Giovanni Dinoto, Santino Sidoti e Francesca Nistri, Simone Paci ed il dott. Pier Luigi Vasarri.

Nella terza parte del bilancio sociale, dedicata agli aspetti economici, si è fatto riferimento ad alcune raccomandazioni del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, con riclassificazioni ed indici di valutazione, cercando di render conto della provenienza e della gestione delle risorse finanziarie della Fondazione

Nel quarto capitolo abbiamo infine individuato quelli che potrebbero essere i futuri orientamenti della gestione della Fondazione, alla luce del panorama attuale e delle considerazioni dell’Assessore alla salute ed alle politiche sociali del Comune di Prato, Luigi Biancalani ed il Vice Commissario USL 4 di Prato, Simona Carli. Affidando la conclusione al Presidente Claudio Sarti.



IDENTITA'

Storia

La Fondazione AMI Prato (Area Materno Infantile) è nata nel 2010 per volontà della ASL di Prato, la quale decise di costituire una Onlus per raccogliere fondi a supporto dell'area materno infantile e della neuropsichiatria infantile sia in ospedale che sul territorio.

Le motivazioni principali che stimolarono la costituzione di AMI, come già accennato nella lettera del Presidente, furono:

- una dinamica crescente di fabbisogni di servizi in funzione delle caratteristiche socio-demografiche del territorio di competenza dell'ASL 4 Prato, ed in particolare se ne sottolinea il tasso di natalità, il più alto rispetto alla media regionale e nazionale, e l'elevata presenza di popolazione di origine straniera;
- la presenza di un patrimonio di conoscenze e di esperienze che fanno dell'area materno-infantile dell'Azienda un settore di eccellenza a livello regionale;
- la realizzazione di un nuovo ospedale per il comprensorio pratese destinato ad aumentare le capacità di erogazione dei servizi per l'area materno infantile ed allo stesso tempo ad accrescere i fabbisogni di risorse economiche necessarie a mantenere standard di qualità elevati;
- l'ulteriore certezza che le risorse disponibili attraverso i fondi di dotazione ordinari non potranno aumentare in funzione dei fabbisogni crescenti.

La scelta fu quella di dare vita ad una Fondazione di Partecipazione che perseguisse esclusivamente finalità di utilità sociale e si proponesse di supportare l'attività istituzionale della AUSL 4 di Prato il cui oggetto prevalente fosse la raccolta fondi da imprese e privati finalizzati alla realizzazione di attività e strutture nell'ambito dell'area materno infantile.



L'idea della Fondazione è maturata in relazione ad alcuni fatti contingenti e sulla base di una riflessione più ampia su come dare una risposta adeguata ai crescenti bisogni assistenziali del materno-infantile, caratterizzati anche da un significativo numero di nascite da parte di cittadini immigrati. La naturale e qualificata attività dell'ospedale e dei servizi territoriali, assicurata con passione e professionalità da parte del personale dell' Area materno infantile che aveva già avuto importanti riconoscimenti regionali (ad esempio l'istituzione della Terapia Intensiva Neonatale) doveva essere consolidata e valorizzata con nuovi investimenti e risorse. Non potendo accedere ad ulteriori stanziamenti da parte degli organi istituzionali e partendo dalla considerazione che "la sanità è di tutti" ; ci siamo rivolti direttamente ai cittadini per sostenere il progetto della Fondazione.

In breve l'idea ha avuto successo con un significativo riscontro fra la popolazione e soprattutto con l'adesione di enti e associazioni esperti nel settore, con l'obiettivo di progettare e programmare iniziative comuni. Da qui

il carattere di "partecipazione" della Fondazione.

Incoraggiamenti ed apprezzamenti sono venuti in particolare dalle mamme e dai babbi che si rivolgono alle nostre strutture, fornendo stimoli e idee che trovano una loro caratterizzazione nella festa annuale organizzata nel mese di maggio dall'AMI. Ma il valore della Fondazione fin dall'inizio non si è limitato all'ambito dell'assistenza socio sanitaria, nel contesto della città di Prato, dove quotidianamente ci si misura con i problemi della crisi e dell'immigrazione. L'esperienza della Fondazione vuole essere un segnale, un contributo alla coesione e alla solidarietà dove tutti sono uguali ed hanno gli stessi diritti a cominciare dalla nascita. E' questo l'obiettivo della Fondazione AMI che è stato felicemente sintetizzato nello slogan "il futuro nasce ogni giorno".

*Bruno Cravedi **

*Primo Presidente Fondazione AMI.

La Fondazione di Partecipazione: cos'è?

La Fondazione di Partecipazione è un istituto giuridico di diritto privato che costituisce il nuovo modello italiano di gestione di iniziative nel campo culturale e non profit in genere. E' un istituto senza scopo di lucro, al quale si può aderire apportando denaro, beni materiali o immateriali, professionalità o servizi.

All'interno di questo strumento giuridico è possibile prevedere diverse categorie di fondatori e partecipanti anche successivi alla costituzione, i quali, riuniti nel Collegio dei Partecipanti, nominano i propri rappresentanti negli organi direttivi; ciò permette a chi decide di partecipare alla Fondazione di controllare in via diretta come viene utilizzato il contributo e di collaborare attivamente alla realizzazione degli scopi istituzionali, portando in dote alla fondazione le proprie capacità gestionali. Questa struttura aperta permette da un lato una fattiva collaborazione all'interno dello stesso istituto di soggetti pubblici e privati e dall'altro l'aggregarsi di privati cittadini che diventano 'soci' della Fondazione e come tali sono dalla stessa considerati. Questa partecipazione potrebbe essere definita come una sorta di "azionariato diffuso culturale", che garantisce diritti e stabilità.

La Fondazione ha al proprio vertice il Consiglio di Amministrazione, centro decisionale per gli indirizzi da adottare e l'individuazione dei modi per realizzare gli obiettivi statuari, determinati nello stesso Statuto all'atto della costituzione e non modificabili; ad esso si aggiunge un organo, il Collegio dei Revisori o il Revisore singolo, che ha come scopo il controllo contabile delle attività della Fondazione ed è per ciò composto da contabili di indubbia competenza iscritti nell'albo dei Revisori e di regola nominati dagli Enti Pubblici partecipanti alla Fondazione. Il Presidente ha la rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi ed eserciterà tutti i poteri necessari per il buon funzionamento dell'Istituto. Oltre a tutto ciò, non bisogna dimenticare che viene sempre garantito il controllo dello Stato sulle attività svolte dalle Persone Giuridiche private o mediante la partecipazione diretta di suoi elementi all'organo decisionale oppure attraverso la vigilanza prevista dall'art. 25 del Codice Civile.

Mission

Lo Statuto, all'articolo 3, indica gli scopi della Fondazione AML.

“La Fondazione persegue esclusivamente finalità di utilità sociale ed in particolare si propone di svolgere opera di supporto all'attività istituzionale dell'Azienda U.S.L. 4 di Prato, prevalentemente nell'Area Materno Infantile e nell'ambito della Salute Mentale e della Riabilitazione dell'Infanzia e dell'Adolescenza, ricadenti all'interno delle attività individuate dal Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n. 460 e precisamente:

- dell'assistenza sociale e socio-sanitaria;
- dell'assistenza sanitaria;
- della beneficenza;
- della formazione.

A tal fine la Fondazione si propone di:

- supportare l'Azienda USL 4 di Prato ai fini di migliorare la qualità della accoglienza e della cura dei bambini e delle famiglie in Ospedale e nei presidi territoriali, anche mediante l'acquisizione di attrezzature ed apparecchiature da destinare all'Area Materno Infantile dell'Ospedale di Prato ed alle attività di Salute Mentale e Riabilitazione dell'Infanzia e dell'Adolescenza;
- promuovere specifici progetti per la salute nell'ambito dell'Area Materno Infantile e della Salute Mentale e della Riabilitazione dell'Infanzia e dell'Adolescenza, rivolti a garantire percorsi assistenziali adeguati ed appropriati all'interno della rete integrata dei servizi;
- curare progetti e attività connessi alla realizzazione del nuovo ospedale affinché esso sia il luogo dell'accoglienza oltre che della guarigione;
- sostenere e sviluppare iniziative di ricerca scientifica e culturale, di formazione e di aggiornamento per il personale operante nell'Area Materno Infantile e per la collettività.”



Valori

Fin dalla nascita, la Fondazione AMI ha mostrato una grande attenzione alla trasparenza ed al coinvolgimento del territorio pratese nelle scelte e nei progetti. In questa ottica si colloca la scelta di adottare una forma di partecipazione, in cui lo scopo non lucrativo ed il patrimonio destinato al raggiungimento di un obiettivo predefinito ed invariabile che viene fissato nell'atto costitutivo è di primaria importanza.

In questo senso:

- il fondatore partecipa attivamente alla vita della fondazione;
- a differenza dell'associazione, è possibile diversificare il peso decisionale dei partecipanti;
- l'immutabilità dello scopo;
- il modulo organizzativo permette la presenza contemporanea di enti pubblici quali le regioni, le province o i comuni e di soggetti del mondo privato;
- è in grado di fondere in maniera ponderata le esigenze di supervisione e controllo degli enti pubblici locali e le necessità di efficienza, efficacia ed economicità della gestione sociale.

La Fondazione nel 2012 ha espresso i suoi valori, in un codice etico, riprendendo i principi espressi nella Convenzione Internazionale sui Diritti del Fanciullo del 1989 ed, in particolare all'art. 24 che sancisce, per ogni bambino, il diritto al più alto livello possibile di salute e all'accesso ai servizi sanitari. L'obiettivo ultimo deve essere quello di promuovere, per ogni donna ed ogni bambino, la Salute, intesa come stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, e non soltanto come assenza di malattia, secondo la Definizione elaborata dall'OMS del 1948.

Sono altresì di ispirazione dell'agire della Fondazione gli elementi costitutivi della Carta DBH (Diritti del Bambino in Ospedale) per gli Operatori, elaborata dal gruppo regionale HPH sulla Promozione della salute dei Bambini ed Adolescenti:

1. Migliori cure, operatori ben preparati.
2. Ricovero in reparto pediatrico o cure domiciliari.
3. Informazione, comunicazione, promozione della salute, autodeterminazione (anche nelle
4. ricerche e sperimentazioni).
5. Ambiente e clima psico-socio-fisico a misura di bambino.
6. Vicinanza della madre e del padre, non abbandono, coinvolgimento nella cura.
7. Non subire discriminazioni.
8. Non provare dolore, paura, nessun ricorso a mezzi limitanti la libertà.
9. Continuità delle proprie relazioni e dello studio.
10. Giocare, continuare il proprio sviluppo, coltivare le proprie competenze.
11. Essere protetto (violenze, oltraggi, abusi, maltrattamenti, sfruttamenti, dipendenze, disabilità).

Assetto Istituzionale

I membri della Fondazione si dividono in:

- Fondatori Promotori
- Fondatori
- Partecipanti Aderenti (o Aderenti)

I Fondatori Promotori

Sono Fondatori Promotori le persone, fisiche e giuridiche, pubbliche e private, che hanno sottoscritto l'atto costitutivo della Fondazione. I Fondatori Promotori, hanno versato le seguenti quote destinate al fondo di dotazione:

FONDATORE	IMPORTO CONFERIMENTI	IN DENARO/IN NATURA
Azienda USL 4 Prato	30.000,00 Euro	In Natura
Fondazione Cassa Risparmio di Prato	20.000,00 Euro	In Denaro
Centro Giovanile di Formazione Sportiva	20.000,00 Euro	In Denaro
Associazione Piccino Picciò	1.000,00 Euro	In Denaro
Associazione Il Campo di Booz Onlus	1.000,00 Euro	In Denaro
Associazione Modi di Dire Onlus	1.000,00 Euro	In Denaro
Ass. Il Geranio Onlus	1.000,00 Euro	In Denaro
Associazione Progetto Futuro Onlus	1.000,00 Euro	In Denaro
Arciconfraternita della Misericordia di Prato	2.000,00 Euro	In Denaro
Associazione P.A.M.A.T. Prevenzione Abuso Minori	2.000,00 Euro	In Denaro
Associazione D'Amicizia dei Cinesi a Prato	20.000,00 Euro	In Denaro
TOTALE FONDO DI DOTAZIONE	99.000,00 Euro	

L'Asl di Prato contribuisce al fondo di dotazione con una sede sociale attrezzata per la durata di cinque anni, comprensiva di servizi ed utenze.

I Fondatori

Può divenire Fondatore, in un momento successivo a quello della costituzione della Fondazione, previo il gradimento del Consiglio Generale, un ente o persona fisica e/o giuridica che manifesti un evidente interesse al raggiungimento degli scopi della Fondazione e che si impegni a contribuire al Fondo di dotazione mediante un contributo in denaro, beni mobili o immobili, nelle forme e nella misura minima che sarà determinata dal Consiglio di Amministrazione.

Nel 2012 si sono aggiunti tra i Fondatori l'AVIS Provinciale di Prato con contributo pari a 2.000 euro e la Fondazione Opera Santa Rita con contributo pari a 5.000 euro.

I Partecipanti aderenti

Secondo l'art. 11 dello Statuto "Possono ottenere la qualifica di Partecipanti Aderenti o Aderenti le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla sopravvivenza della medesima ed alla realizzazione dei suoi scopi mediante un contributo in denaro al Fondo di gestione, il cui ammontare dovrà essere in misura non inferiore a quella stabilita dal Consiglio di Amministrazione ovvero mediante la prestazione di lavoro volontario da svolgere nell'ambito delle attività della Fondazione od ancora mediante la donazione di beni materiali od immateriali."



Fondatori Promotori



Azienda USL 4 Prato www.usl4.toscana.it

Fondazione Cassa Risparmio di Prato www.fondazionecrprato.it



Centro Giovanile di Formazione Sportiva www.cgfs.it

Associazione D'Amicizia dei Cinesi a Prato



Arciconfraternita della Misericordia di Prato – Sezione Femminile
www.misericordia.prato.it

Associazione Il Campo di Booz Onlus www.domadros.org



Associazione Il Geranio Onlus www.ilgeranio.eu

Associazione Progetto Futuro Onlus www.progettofuturo.eu



Associazione Modi di Dire Onlus www.modididire.org

Associazione P.A.M.A.T. Prevenzione Abuso Minori www.pamat.it



Associazione Piccino Picciò www.piccinopiccio.it

Fondatori

Fondazione Opera Santa Rita www.operasantarita.it

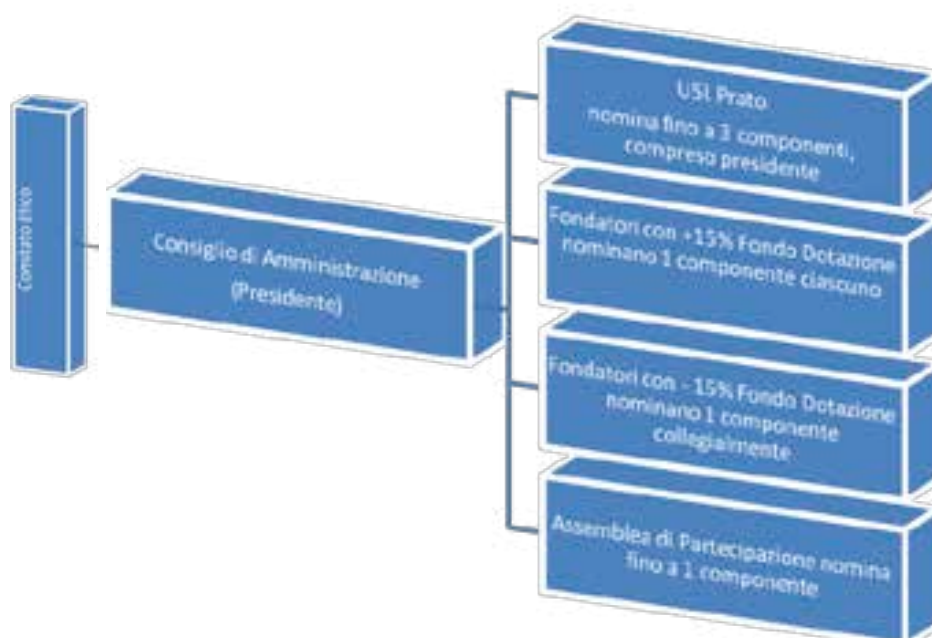


AVIS Provinciale di Prato www.avis.prato.it

Organi Istituzionali

Sono organi della Fondazione ¹:

- IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
- IL PRESIDENTE
- IL CONSIGLIO GENERALE O DI INDIRIZZO
- IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
- L'ASSEMBLEA DI PARTECIPAZIONE
- IL COMITATO ETICO



Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo al quale è riservata la decisione degli atti essenziali alla vita dell'ente ed al raggiungimento dei suoi scopi. In particolare provvede a:

- Nominare il Vice Presidente o più Vice Presidenti;
- Stabilire annualmente le linee generali dell'attività della Fondazione ed i relativi obiettivi e programmi, nell'ambito degli scopi e delle attività;
- Approvare il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo;
- Stabilire i criteri di ammissione degli aderenti e la misura della quota di partecipazione;

¹ Le cariche sono aggiornate al 31 dicembre 2014.

- Deliberare in ordine all'accettazione di eredità, lasciti e donazioni, nonché all'acquisto ed all'alienazione di beni immobili;
- Decidere l'ammissione di Fondatori ed Aderenti.

I componenti in carica sono:

- Marco Armellini nominato dalla ASL 4
- Paolo Ciolini nominato dalla ASL 4
- Elena Martelli nominato dalla ASL 4
- Arianna Nerini nominato dal CGFS
- Furio Giacinto Fratoni nominato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Prato
- Zhang Li nominato dall'Associazione di Amicizia dei cinesi a Prato
- Emi Scatena nominato collegialmente dalle Associazioni

Il Presidente della Fondazione

Il Presidente della Fondazione è nominato dalla USL di Prato ed ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte a terzi, è membro del consiglio con diritto di voto ed esercita tutti i poteri di iniziativa necessari per il buon funzionamento amministrativo e gestionale della Fondazione. In particolare, il Presidente cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private ed altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

Il Presidente in carica è Claudio Sarti.

Il Consiglio Generale o di Indirizzo

Il Consiglio Generale o di Indirizzo è l'organo al quale è riservata la verifica dell'attività svolta dalla Fondazione. Ne fanno parte i Fondatori Promotori, nonché i soggetti che sono nominati Fondatori in un momento successivo. Il Consiglio Generale ha il compito di:

- Ratificare la nomina del Presidente e dei membri del Consiglio di Amministrazione;
- Verificare il rispetto da parte del Consiglio di Amministrazione di quanto previsto dallo statuto ed in particolare dell'aderenza dell'attività svolta agli scopi in esso previsti.

Il consiglio è composto da:

- Presidente
- Rappresentanti della ASL
- Fondazione Cassa di Risparmio di Prato
- C.G.F.S.
- Associazione Modi di Dire
- Associazione Progetto Futuro
- Associazione Campo di Booz
- Associazione Piccino Piccio'
- Associazione di Amicizia dei Cinesi a Prato
- Arciconfraternita della Misericordia di Prato
- Associazione Pamat
- Associazione il Geranio
- Fondazione Opera Santa Rita
- AVIS Provinciale di Prato.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Da Statuto il Collegio dei Revisori Contabili è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati dal Consiglio di Amministrazione, fra persone di adeguata professionalità ed iscritte all'Albo dei Revisori Contabili. Il Collegio deve controllare la regolare amministrazione della Fondazione, vigilare sull'osservanza della legge, accertare la regolare tenuta della contabilità ed esprimere un parere sui bilanci preventivi e consuntivi.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in Atto Costitutivo di nominare un Revisore Contabile iscritto all'Albo dei Revisori Contabili in luogo del Collegio dei Revisori, attribuendogli le medesime funzioni.

Il Revisore Contabile il Prof. Luca Bagnoli.

L'Assemblea di Partecipazione

L'Assemblea di Partecipazione è costituita dagli Aderenti e si riunisce almeno una volta all'anno. Essa è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti. All'Assemblea di Partecipazione spetta il compito di eleggere un membro del Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea formula pareri consultivi e proposte sulle attività, i programmi e gli obiettivi della Fondazione, già delineati ovvero da individuarsi, nonché sui bilanci consuntivo e preventivo.

L'Assemblea di Partecipazione può riunirsi in forma plenaria non elettiva, momento di confronto e di analisi, in cui si incontrano tutte le componenti della Fondazione.

E' composta da 15 aderenti volontari.

Il Comitato Etico

Il Comitato Etico è nominato dal Consiglio di Amministrazione. Esso è presieduto dal Presidente della Fondazione ed è composto da tre membri individuati fra i membri del Comitato Etico della Azienda USL 4 di Prato.

Il Comitato Etico formula proposte motivate sulle iniziative della Fondazione, esprime il proprio parere in merito a sovvenzioni, premi e borse di studio ed esprime pareri sui programmi di attività ad esso sottoposti dal Consiglio di Amministrazione.

Le consulenze e i pareri del Comitato Etico riguardano tutte le attività che richiedono una valutazione etica, ivi comprese quelle svolte con finanziamenti esterni, tenuto conto anche delle eventuali valutazioni espresse dai comitati etici delle istituzioni partecipanti. Il Comitato Etico si riunisce una volta all'anno e può essere convocato ogniqualvolta il Presidente della Fondazione lo ritenga opportuno.

Nel 2014 il Consiglio ha deciso, visto che il Comitato Etico della ASL di Prato dal quale erano stati individuati i membri per il Comitato Etico della Fondazione AMI (come da Statuto) è stato sciolto ed al momento non verrà ricostituito, di delegare direttamente il Presidente ad occuparsi di eventuali questioni legate all'assenza del codice etico.

Organizzazione e struttura

Nel 2010 alla nascita della Fondazione AMI, il Consiglio di Amministrazione decise di affidare lo start up della Onlus ad un professionista di rilievo in grado di inserirla immediatamente nel contesto cittadino.

L'avviamento della Fondazione fu affidato così a Carlo Barburini, esperto in fund raising per la sanità il quale era stato direttore della Fondazione Meyer di Firenze per molti anni e conosceva bene le esigenze e le dinamiche di una fondazione onlus, così da metter in pratica immediatamente una serie di strategie di marketing e posizionare nel contesto di riferimento la Fondazione Ami.

Carlo Barburini fu affiancato operativamente da Angela Di Lorenzo, la quale per la sua esperienza e formazione, rappresentava l'anima della Fondazione ed il suo futuro per il forte legame con la città, elemento di forza a partire dal suo assetto interno.

Nel 2012 la fase di start up iniziata da Barburini è stata continuata da Di Lorenzo la quale attualmente con l'ausilio di tirocinanti/stagiste riesce a garantire operatività e progettualità adeguate agli scopi della Fondazione. Inoltre grazie all'impegno di numerose volontarie è possibile partecipare ed organizzare eventi di raccolta fondi e realizzare gadget solidali di ogni genere.



Sistema delle relazioni

Un lavoro di rete sistematico e in continuo divenire è essenziale per la realizzazione della maggior parte delle attività della Fondazione.

I primi stakeholder² ai quali dobbiamo rendere conto sono naturalmente i soci fondatori, l'area materno infantile che sosteniamo e utenti destinatari dei servizi offerti dalla ASL: nei loro confronti abbiamo la responsabilità di leggere i bisogni e le esigenze nella società che cambia e di creare le condizioni affinché i servizi realmente rispondano alle loro aspettative e siano sempre più eccellenti.

In generale comunque tutta la rete di contatti è importante per mantenere fede ai valori della nostra mission: Fondazione AMI si è sempre adoperata per essere soggetto attivo e partecipe della comunità pratese con l'obiettivo di coinvolgere risorse e competenze locali poiché siamo convinti che la capacità di attivare progetti, frutto della partecipazione di più attori, rappresenti un valore aggiunto alla programmazione sociale e un indicatore specifico della qualità del nostro operato a favore delle esigenze di tutte le mamme ed i bambini di Prato.

SOCI FONDATORI: tutte le realtà che hanno creduto e continuano a credere nei nostri valori e si impegnano quotidianamente nella diffusione dei nostri progetti nel territorio pratese.

OPERATORI ASL: personale infermieristico, medico e specialistico che compone il dipartimento materno infantile e la direzione sanitaria ed aziendale della ASL che usufruisce direttamente delle donazione della Fondazione AMI, grazie alle quali il loro lavoro viene semplificato o migliorato permettendo così di investire le risorse per creare valore aggiunto.



² Stakeholder: "Gli Stakeholder primari, ovvero gli Stakeholder in senso stretto, sono tutti quegli individui e gruppi ben identificabili da cui l'impresa dipende per la sua sopravvivenza: azionisti, dipendenti, clienti, fornitori, e agenzie governative. In senso più ampio Stakeholder è ogni individuo ben identificabile che può influenzare o essere influenzato dall'attività dell'organizzazione in termini di prodotti, politiche e processi lavorativi. In questo più ampio significato, gruppi d'interesse pubblico, movimenti di protesta, comunità locali, enti di governo, associazioni imprenditoriali, concorrenti, sindacati e la stampa, sono tutti da considerare Stakeholder".

Freeman (1984)

Per noi gli operatori sono così fondamentali che tutti gli anni organizziamo in occasione del natale una piccola colazione. Un'opportunità informale per farsi gli auguri e ringraziare gli operatori del lavoro svolto, della professionalità e passione che mettono al servizio delle mamme e dei bambini. Solo grazie a loro la Fondazione AMI risulta credibile ed affidabile nei confronti di tutti gli altri stakeholder

DONATORI: tutti coloro che seguono le nostre attività e lo svolgimento dei progetti, in particolar modo famiglie che usufruiscono del servizio offerto dalla USL di Prato nel percorso materno infantile (ostetricia, pediatria e neuropsichiatria infantile)

COMUNITA' CINESE: nel CDA della Fondazione AMI l'Associazione d'Amicizia dei Cinesi a Prato rappresenta una piccola parte di tutta la comunità cinese che è il maggior fruitore dei servizi rivolti alle mamme.

A testimonianza di questo importante legame tra la Fondazione e la comunità cinese ogni anni in occasione del capodanno cinese, un evento di festa e di gioia per tutta la comunità, vengono raccolti fondi a favore della Fondazione AMI, grazie all'entusiasmo dei rappresentanti dell'associazionismo cinese che personalmente si mette a disposizione coinvolgendo così tutti i partecipanti alla festa, solitamente organizzata presso il palazzetto Estraforum.



L'Associazione d'Amicizia dei Cinesi di Prato è stata pensata principalmente come supporto ai bambini e ai ragazzi cinesi, la maggior parte dei quali è ormai nata in Italia, che vogliono apprendere lingua e cultura cinese nel tempo che la scuola italiana lascia loro libero. Nel 2010 l'Associazione ha aderito alla Fondazione AMI diventando socio fondatore in quanto crediamo fortemente che per il futuro dei nostri giovani sia importante offrire loro servizi di qualità all'insegna della condivisione e del rispetto. Per questo motivo abbiamo scelto di promuovere la Fondazione all'interno della comunità cinese, coinvolgendo tutte le associazioni che la compongono, Associazione Commerciali, Associazione Fujian, Associazione dei Buddisti a Prato, per stimolare l'integrazione dei cinesi nel tessuto della città e favorire sempre più l'appartenenza alla comunità pratese.

Zhang Li (Gabriele) *

*Presidente Associazione d'Amicizia dei Cinesi a Prato.

AZIENDE: tessuto produttivo territoriale che investe nel futuro della propria città da cui ne trae profitto, soprattutto quelle realtà i cui servizi o prodotti si rivolgono direttamente a mamme e bambini.

In tal senso l'azienda Patrizia Pepe e Furpile sono diventate il nostro sponsor principale, affiancando la propria immagine a favore delle mamme e dei bambini di Prato. Nello specifico le due aziende hanno collaborato alla realizzazione di un BABY WELCOME KIT destinato a soddisfare esigenze reali per le future mamme sia nei mesi di gravidanza che al momento della nascita del bambino. Consapevoli che la gravidanza e il parto costituiscono esperienze importanti non solo per la mamma ed il bambino ma anche per tutto il contesto che partecipa in maniera diretta al grande evento della nascita. E' proprio dalla consapevolezza di questa magia che è nata nella Fondazione Ami l'idea di realizzare alcuni prodotti utili per la donna ed il bambino, protagonisti indiscussi di questo percorso.

Il kit si compone di due elementi:

- Una guida contenente informazioni di carattere generale sulla gravidanza, redatte da un pool di professionisti della ASL di Prato, dove poter inserire anche il libretto di gravidanza, la carta dei servizi del percorso nascita, la guida alla neonatologia e tutta la documentazione rilasciata nel corso dei controlli medici durante i 9 mesi.
 - Uno zainetto contenente un piccolo body firmato Patrizia Pepe e una coperta di Furpile Idea.
- Il valore e l'importanza dell'iniziativa non è legata unicamente alla qualità ed all'utilità dei prodotti realizzati ma anche al profondo significato che essa rappresenta.





Furpile Idea è un'azienda da sempre sensibile ai temi della maternità. Non fosse altro perché abbiamo un personale giovane e costituito in gran parte da donne, molte delle quali sono anche mamme. Per questo in azienda c'è sempre stata una sensibilità particolare sul tema, con iniziative anche specifiche dedicate alla famiglia. Ma oltre a questo, il motivo che ci ha spinto ad appoggiare questa

iniziativa è la volontà di far passare un messaggio preciso: Prato è una città che ha sempre dato molte possibilità a chi ci è nato e può, anzi deve, continuare a farlo anche per il futuro. Insomma, nascere a Prato deve essere considerata una fortuna. Sia per le possibilità che uno ha di affermarsi, sia per chi come me è imprenditore di seconda generazione e può continuare l'opera dei genitori anche in un settore come quello del tessile che sicuramente ci riserverà ancora tante soddisfazioni.

Andrea Cavicchi *

Patrizia Pepe ha messo da sempre al centro della propria filosofia aziendale il benessere dei dipendenti. A partire dal luogo di lavoro che deve essere piacevole, rilassante e offrire occasioni di svago in modo da permettere a chi lavora con noi di ricaricare le pile anche durante la giornata lavorativa. A maggior ragione, in questa filosofia, rientra la tutela e il massimo rispetto della maternità. Molte delle nostre dipendenti sono già mamme, altre sicuramente lo diventeranno presto e noi facciamo di tutto affinché questo

momento unico nella vita di una donna possa essere vissuto in maniera serena e senza preoccupazioni legate all'ambito lavorativo. A questo poi aggiungiamo il fatto che io e mia moglie Patrizia amiamo la nostra città, dove siamo nati e cresciuti e dove, soprattutto, abbiamo trovato un luogo straordinario, fatto da persone straordinarie che ci hanno aiutato a coltivare e realizzare il nostro sogno. Noi siamo nati da niente e oggi siamo una dimostrazione di come nascere a Prato sia una grande opportunità. Per questo abbiamo accolto l'invito dell'Ami contribuendo a realizzare questo piccolo kit di benvenuto a tutti i nuovi pratesi, fiduciosi che loro sono il futuro della nostra città.

Claudio Orrea **



* Presidente Furpile Idea.

** Presidente Patrizia Pepe.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: partner istituzionali con i quali portiamo a termine i nostri progetti, soprattutto nella condivisione dei nostri scopi e progetti per la crescita sociale e culturale delle nuove generazioni.

ASSOCIAZIONISMO: Associazioni di solidarietà e volontariato, sportive, ambientali, culturali che permettono alla Fondazione di diffondere stili di vita corretti rivolte alle famiglie pratesi, di raccogliere idee per iniziative di raccolta fondi o per progetti da sostenere.

BAMBINI MAMME E NUOVE GENERAZIONI: i valori che “seminiamo” quotidianamente attraverso progetti di sensibilizzazione ed informazione sono rivolti alle nuove generazioni al fine di renderle sempre più consapevoli della realtà sociale e sanitaria della loro città, delle esigenze, dei cambiamenti e della storia del nostro territorio.





ATTIVITA'

Attività

Al fine del raggiungimento dei propri scopi, la Fondazione AMI mette in atto le seguenti azioni:



Attività connesse con la raccolta fondi (Fund Raising):

- Raccolta fondi e connessa attività di marketing
- Sviluppo del radicamento dell'area materno infantile sul territorio attraverso:
 - o Iniziative di marketing territoriale (ideazione, organizzazione eventi)
 - o Attività di relazione e comunicazione con gli stakeholder

Attività connesse con l'utilizzo dei fondi:

- Attività finalizzate a migliorare la qualità dell'accoglienza e della cura dei bambini e delle famiglie in ospedale e nei presidi territoriali;
- Attività di formazione del personale che si occupa di bambini e genitori;
- Iniziative rivolte alla diffusione della cultura della nascita, dell'infanzia e della genitorialità;
- Sviluppo di iniziative di ricerca scientifica, cura ed assistenza dell'area materno infantile con particolare riferimento a quelle connesse alla realizzazione del nuovo presidio ospedaliero;
- Sviluppo di iniziative di radicamento dell'ospedale sul territorio;
- Supporto all'attività di promozione del ben-essere con il coinvolgimento dei bambini e i genitori nei percorsi di salute;
- Azioni rivolte all'integrazione degli immigrati coinvolgendo genitori e figli nei percorsi di cura ed assistenza;
- Sostegno a progetti finalizzati a migliorare ed elevare la qualità delle dotazioni tecniche per la cura ed assistenza ai neonati, all'infanzia e all'adolescenza.

Attività connesse con la raccolta fondi (Fund Raising)

Attività ricorrenti ³

Dal 2011 la Fondazione AMI organizza campagne di raccolta fondi volte a sostenere i vari progetti che annualmente il Consiglio di Amministrazione delibera.

Nel corso degli anni sono diventate sempre di più le occasioni fisse per sostenere in modo continuativo la Fondazione AMI.

	2011	2012	2013	2014
N° Attività svolte	5	6	7	9
Risultato netto complessivo	3.391,33	16.252,27	20.862,06	29.309,15

Ogni anno in occasione della Pasqua grazie alla collaborazione con la Pasticceria Peruzzi di Prato, storica pasticceria pratese, vengono realizzate le **uova pasquali**. Dalle 150 uova nel 2011 si è arrivati alle ben 700 uova del 2014 con grandissimi apprezzamenti da parte di tutti i donatori che oltre a fare un atto di beneficenza scelgono un prodotto di grande qualità e di eccellenza del nostro territorio, ricco di peculiarità culinarie.

Inoltre la Fondazione propone da anni **regali solidali** a sostegno delle proprie attività, regali unici sia per la propria originalità che per il valore manuale che li contraddistingue. Grazie alla disponibilità ed alla bravura di una nonna Mara Cioni, alla quale nel tempo si sono unite altre volontarie, si realizzano per la maggior parte a mano piccoli regali per la nascita del bambino, da fiocchi nascita a sacchetti per la biancheria fino a copertine per la culla.



³ Le attività ricorrenti in bilancio sono tendenzialmente classificate come campagne promozionali. Importi espressi in euro.

Un'altra occasione importante per sostenere la Fondazione AMI è il **Natale** con i regali solidali rivolti non solo ai bambini ma anche agli adulti. Tutto questo grazie alla manualità delle volontarie che dedicano il proprio tempo prezioso a favore della Fondazione AMI.



La disponibilità delle volontarie è stata possibile negli anni implementare le donazioni in occasione delle **bomboniere solidali**. Nel 2011 era possibile fare solo una donazione a fronte



della quale veniva rilasciata una pergamena che testimoniava l'atto di generosità effettuato. A partire dal 2012 si è iniziato a proporre, oltre alla donazione, anche il confezionamento della pergamena con sacchetto e confetti, in modo da offrire al donatore un servizio più completo e nello stesso tempo solidali.

Patrizia Pepe sostiene fedelmente la Fondazione AMI con la realizzazione di una serie limitata di **t-shirts** (donna-

bimbo) con stampe di disegni realizzati da bambini negli anni 60-70, provenienti dall'archivio del Maestro Armellini, disponibili a fronte di una donazione simbolica, presso l'ufficio della Fondazione Ami. Le t-shirt sono già alla seconda ristampa con fantasie e nuove taglie.



Nel mese di maggio organizziamo ormai da 4 anni insieme alla USL di Prato l'evento **mAMI**, rivolta a tutte le donne che sono diventate mamme a Prato l'anno precedente. E' un'occasione importante per



fidelizzare le neofamiglie che iniziano così ad "affezionarsi" ad AMI ed inoltre continuare ad avere relazioni e contatti con gli operatori dell'area materno infantile che spesso dopo la nascita del bambino è difficile incontrare. Dal 2011 sono stati invitati annualmente circa 2.000 bambini nati a Prato attraverso una lettera inviata a casa, più di 300 famiglie l'anno vi hanno partecipato. Alla festa partecipano alcune realtà commerciali vicine al mondo dell'infanzia che arricchiscono l'iniziativa con laboratori ed attività.

Tra le attività ricorrenti dal 2013 la Fondazione ha inserito un progetto molto ambizioso ed impegnativo che è quello di insegnare i valori della solidarietà e della beneficenza attraverso la vendita di un libro. La campagna si chiama **"Ugo il pulcino ed i suoi AMici"** è stata ideata dalla Fondazione AMI Prato Onlus, dalla UOSD formazione, educazione e promozione della salute della USL di Prato e dall'Associazione Culturale Il Cantuccino, con il patrocinio del Comune di Prato e della Provincia di Prato.

CAPITOLO 2

Il progetto è nato da un racconto per bambini "Ugo il pulcino" scritto da Francesca Desii e Marco Calamai. La storia affronta con semplicità molteplici temi e valori che sono di grande importanza non solo per i bambini ma per la società intera: valori come amicizia, solidarietà, altruismo e collaborazione. La Fondazione Ami cerca di divulgare, a partire dalla nascita delle neofamiglie, la cultura della solidarietà, del benessere fisico e psichico, con lo scopo unico di formare persone sempre più consapevoli che potranno contribuire attivamente al futuro della nostra società. In questo senso la storia di "Ugo il pulcino" incarna perfettamente l'impegno sociale della Fondazione AMI.

Grazie alle competenze ed alla professionalità dell'Associazione Culturale Il Cantuccino, che ha come obiettivo il divertimento creativo del bambino, è possibile strutturare laboratori creativi che coinvolgono bambini, genitori ed insegnanti delle scuole materne della provincia di Prato. I bambini viene raccontata la storia attraverso il teatro kamishibai (teatro in legno giapponese); un metodo intrigante ed innovativo che solitamente durante l'ora scolastica non sono abituati a vedere. Inoltre realizzano il proprio teatrino ed i personaggi della storia con il cartone, i quali vengono ritirati durante l'incontro finale di vendita del libro insieme ai genitori.



Attività annuali ⁴

Ogni anno vengono organizzati eventi speciali di raccolta fondi e di promozione della Fondazione AMI.

	2011	2012	2013	2014
N° Iniziative svolte	5	6	7	9
N° partner coinvolti	6	7	5	9
Risultato netto complessivo	14.211,49	8.423,61	7485,22	8.448,18

⁴ Le attività annuali in bilancio sono tendenzialmente classificate come eventi di raccolta fondi. Importi espressi in euro.

Attività annuali 2014

8 MARZO

Titolo: Colora il pancione

Partner: lo Bimbo

Luogo: lo Bimbo, Montemurlo (PO)

Obiettivo: Coinvolgere le donne in gravidanza

Uscite: 0

Entrate: 0

Risultato: 0

20 MAGGIO

Titolo: Twelve

Partner: Hollywood Boulevard

Luogo: Teatro Politeama Pratese, Prato (PO)

Obiettivo: Raccolta fondi

Uscite: Euro 2.816,22

Entrate: Euro 7.347,00

Risultato: Euro 4.530,78

31 MAGGIO

Titolo: Cammina in salute

Partner: ASL 4 Prato

Luogo: Piazza S. Francesco, Prato (PO)

Obiettivo: veicolare messaggi di salute alle famiglie

Uscite: Euro 30

Entrate: Euro 117

Risultato: Euro 87

7 LUGLIO

Titolo: Medici e non solo

Partner: gruppo musicale Artemente e Doorstoballoon

Luogo: Anfiteatro Luigi Pecci, Prato

Obiettivo: Raccolta fondi

Uscite: Euro 1.215,46

Entrate: Euro 1.122,00

Risultato: - Euro 93,46

13 SETTEMBRE

Titolo: Tutti in acqua

Partner: CGFS

Luogo: Piscina Gescal, Prato

Obiettivo: coinvolgere famiglie con bambini piccoli proponendo loro un'attività educativa per il benessere non solo del bambino ma di tutta la famiglia

Uscite: Euro 12,20

Entrate: Euro 162

Risultato: Euro 149,50

26 SETTEMBRE

Titolo: Primo compleanno Nuovo Ospedale di Prato

Partner: ASL 4 Prato

Luogo: Giardino dei donatori, Nuovo Ospedale di Prato S. Stefano

Obiettivo: far conoscere la Fondazione AMI a tutti gli utenti ed operatori dell'ospedale regalando loro una piccola piantina grassa

Uscite: Euro 415,80

Entrate: Euro 277.72

Risultato: - Euro 138.08

25 OTTOBRE

Titolo: sfilAMI

Partner: negozio di abbigliamento Liquirizia

Luogo: Hall Nuovo Ospedale di Prato

Obiettivo: Raccolta fondi

Uscite: Euro 47

Entrate: Euro 590

Risultato: Euro 543

8 DICEMBRE

Titolo: Albero di Natale

Partner: Filpucci

Luogo: Hall Nuovo Ospedale di Prato

Obiettivo: far conoscere a tutti i frequentatori dell'Ospedale la Fondazione AMI

Uscite: Euro 0

Entrate: Euro 0

Risultato: -

19 DICEMBRE - 23 DICEMBRE

Titolo: concerto di Natale dei bambini

Partner: Istituto Comprensivo Malaparte e Liceo Musicale Cicognini/Rodari, Prato

Luogo: Hall Nuovo Ospedale di Prato

Obiettivo: augurare a tutti i frequentatori dell'Ospedale un sereno Natale grazie alla collaborazione degli Insegnanti ed alunni

Uscite: Euro 0

Entrate: Euro 0

Risultato: -

31 DICEMBRE

Titolo: regalo di un baby card a tutti i bambini nati nel 2014 (servizio fotografico al bambino entro il primo anni di vita)

Partner: Junior Photo Planet

Luogo: reparto di Ostetricia, Nuovo Ospedale di Prato

Obiettivo: regalare ai nuovi nati un servizio fotografico che si ricorderanno per tutta la vita

Uscite: Euro 0

Entrate: Euro 50

Risultato: Euro 50



Colora il pancione



Colora il pancione

CAPITOLO 2



Cammina in salute



Cammina in salute



Concerto di Natale



SfilAMI

Attività annuali

2013

28 GENNAIO

Titolo: Cena italo-cinese
 Luogo: Ristorante Edora Wok, Prato
 Obiettivo: raccolta fondi
 Uscite: Euro 0
 Entrate: Euro 230
 Risultato: Euro 230

6 APRILE

Titolo: Parole che aiutano a crescere
 Partner: Associazione Il Geranio
 Luogo: Ludoteca, Ospedale di Prato
 Obiettivo: coinvolgere i bambini ricoverati in ospedale facendoli parte attiva di un incontro con la scrittrice Anna Sarfatti
 Uscite: Euro 0
 Entrate: Euro 0
 Risultato: coinvolgimento 15 bambini e rispettive famiglie presenti in ospedale

14 SETTEMBRE

Titolo: Tutti in acqua
 Partner: CGFS
 Luogo: Piscina Gescal, Prato
 Obiettivo: coinvolgere famiglie con bambini piccoli proponendo loro un'attività educativa per il benessere non solo del bambino ma di tutta la famiglia
 Uscite: Euro 0
 Entrate: Euro 25
 Risultato: Euro 25

6 OTTOBRE

Titolo: Festa dei nonni
 Partner: Associazione Ecologicamente
 Luogo: Ecoparco dell'Isola, Vaiano PO
 Obiettivo: far conoscere la Fondazione anche nel comune di Vaiano dando importanza alla relazione dei nonni nell'educazione dei bambini
 Uscite: Euro 139,15
 Entrate: Euro 255
 Risultato: Euro 115,85

6 DICEMBRE

Titolo: A cena con l'AMI e gara di dolci

Luogo: Circolo Vergaio, PO

Obiettivo: raccolta fondi

Uscite: Euro 14,60

Entrate: Euro 1.350

Risultato: Euro 1.335,54

22 DICEMBRE

Titolo: Arriva il Babbo Natale di AMI Prato

Partner: CRAL dipendenti ASL

Luogo: Asilo Lo scatolino magico, Prato

Obiettivo: fidelizzare i donatori di AMI con una festa per i bambini

Uscite: Euro 11,54

Entrate: Euro 54,50

Risultato: Euro 42,96

31 DICEMBRE

Titolo: Lotteria di Natale

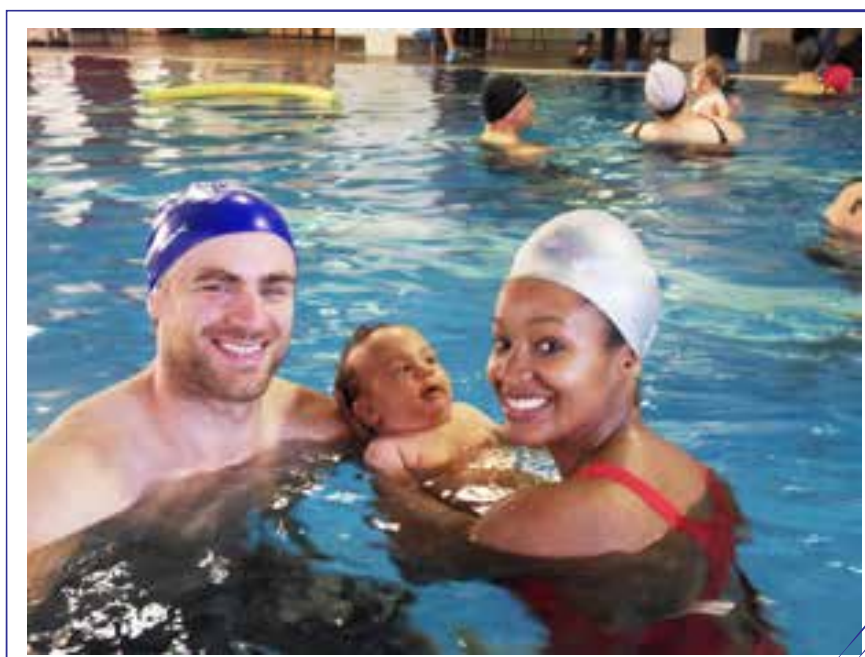
Partner: CNA pensionati Prato

Obiettivo: raccolta fondi

Uscite: Euro 0

Entrate: Euro 500

Risultato: Euro 500



Tutti in acqua



Festa dei Nonni



A cena con l'AMI e gara di dolci

Attività annuali 2012

14 GENNAIO

Titolo: Ambaradan
Partner: Compagnia Gli Scamiciati, Prato
Luogo: Teatro Politeama Pratese, Prato
Obiettivo: raccolta fondi
Uscite: Euro 0
Entrate: Euro 5.025,00
Risultato: Euro 5.025,00

10 FEBBRAIO

Titolo: Cena di beneficenza
Partner: Quartiere giallo palla grossa
Luogo: Circolo ARCI Santa Lucia, Prato
Obiettivo: raccolta fondi
Uscite: Euro 0
Entrate: Euro 500
Risultato: Euro 500

16 GIUGNO

Titolo: Missione da 'l Paradiso
Partner: AVIS Montemurlo, Prato
Luogo: Sala Banti, Montemurlo
Obiettivo: raccolta fondi
Uscite: Euro 0
Entrate: Euro 250
Risultato: Euro 250

20 OTTOBRE

Titolo: Aperimoda
Partner: negozio abbigliamento Tookie sport
Luogo: negozio Tookie sport Via Roma, Prato
Obiettivo: presentare la nuova collezione invernale donna e raccolta fondi
Uscite: Euro 0
Entrate: Euro 170
Risultato: Euro 170

25 OTTOBRE

Titolo: Calendario 2013
Partner: quartiere giallo Palla grossa

Luogo: palestra del corso nascita presso il Distretto Sanitario di Via Giubilei

Obiettivo: raccolta fondi

Uscite: Euro 146,16

Entrate: Euro 500

Risultato: Euro 353,84

26-27-28 OTTOBRE

Titolo: Informa: il weekend della prevenzione e salute, una giornata dedicata ai bambini

Partner: ASL

Luogo: Centro Commerciale Parco Prato

Obiettivo: far conoscere la Fondazione AMI agli acquirenti del centro commerciale attraverso la promozione degli stili di vita promossi da AMI grazie a professionisti della ASL sul tema dell'alimentazione e delle allergie

Uscite: Euro 0

Entrate: Euro 0

Risultato: diffusione dei nostri progetti a tutte le persone che usufruivano del servizio offerto

23 NOVEMBRE

Titolo: a cena con l'AMI e gara di dolci

Luogo: Circolo Cafaggio, Prato

Obiettivo: raccolta fondi

Uscite: Euro 27

Entrate: Euro 730,00

Risultato: Euro 710

14 DICEMBRE

Titolo: Natale a tavola

Partner: Cooperativa Pane e Rose

Luogo: Il mestolo d'oro, Poggio a Caiano Prato

Obiettivo: raccolta fondi

Uscite: Euro 0

Entrate: Euro 450

Risultato: Euro 450

22 DICEMBRE

Titolo: Arriva il Babbo Natale di AMI Prato

Partner: CRAL dipendenti ASL

Luogo: Giocolandia, Prato

Obiettivo: fidelizzare i donatori di AMI con una festa per i bambini

Uscite: Euro 240,25

Entrate: Euro 355

Risultato: Euro 114,75



Ambaradan



Calendario 2013 Palla grossa



Informa: Il weekend della prevenzione e salute, una giornata dedicata ai bambini

Attività annuali 2011

19 FEBBRAIO

Titolo: Dolce Rugby

Partner: Provincia di Prato, I Cavalieri di Prato e Consorzio Pasticceri

Luogo: Palazzo Buonamici Provincia di Prato

Obiettivo: far conoscere la Fondazione AMI attraverso le eccellenze pratesi, sport e dolci

Uscite: Euro 252,81

Entrate: Euro 1.160

Risultato: Euro 907,19

8 APRILE

Titolo: cena di beneficenza per AMI

Luogo: Circolo I Risorti, Prato

Obiettivo: raccolta fondi

Uscite: Euro 1.102,60

Entrate: Euro 3.300

Risultato: Euro 2.197,40

27 GIUGNO

Titolo: cenAMI

Partner: Conferenza delle donne democratiche pratesi

Luogo: Festa democratica provinciale di Prato

Obiettivo: raccolta fondi

Uscite: Euro 0

Entrate: Euro 794

Risultato: Euro 794

22 OTTOBRE

Titolo: cena di beneficenza per AMI

Partner: AVIS provinciale

Luogo: Art Hotel Prato

Obiettivo: raccolta fondi

Uscite: Euro 0

Entrate: Euro 900

Risultato: Euro 900

2 DICEMBRE

Titolo: cena di beneficenza per AMI

Partner: Cooperativa Pane e Rose

Luogo: Villa Fiorelli, Prato

CAPITOLO 2

Obiettivo: raccolta fondi

Uscite: Euro 0

Entrate: Euro 500

Risultato: Euro 500

11 DICEMBRE

Titolo: Kid sport maratona (dimostrazione di tutti gli sport per ragazzi)

Partner: Gruppo sportivo polizia municipale di Prato

Luogo: Palazzetto Estraforum, Prato

Obiettivo: raccolta fondi

Uscite: Euro 0

Entrate: Euro 9.927,50

Risultato: Euro 9.927,50

21 DICEMBRE

Titolo: concerto di Natale

Partner: Scuola Bruni Prato

Luogo: Teatro Frassati, Prato

Obiettivo: raccolta fondi

Uscite: Euro 0

Entrate: Euro 1.362

Risultato: Euro 1.362



Concerto di Natale



Cena di beneficenza per l'AMI



Dolce Rugby

Attività Connesse con l'utilizzo dei fondi

Annualmente i fondi raccolti vengono divisi nelle quattro aree di appartenenza della Fondazione AMI: neuropsichiatria infantile, ostetricia, pediatria e Nuovo Ospedale.

I fondi raccolti sono così ripartiti a partire dal 2011 ⁵:

	2011	2012	2013	2014
Neuropsichiatria	4.308,04	3.719,30	13.058,16	18.347,78
Ostetricia	7.865 Kit 27.780,20	41.195,48	45.738,81	1.056,52
Pediatria / Neonatologia	67.919,80	22.071,20	6.000	10.639,16
Vecchio Ospedale/ Nuovo Ospedale	20.382,82	1.301,02	11.488,85	12.804,66



⁵ Gli importi indicati non includono gli accantonamenti al corrispondente fondo vincolato. Importi espressi in euro.

Utilizzo dei fondi 2014

Oggetto: hardware vario

Obiettivo: La ricerca sull'evidenza ha prodotto nel campo della riabilitazione un sovvertimento dell'approccio tradizionale che era estensivo, che costruiva la funzione a partire dall'insegnamento di ciascun componente (bottom-up) e fondato su un lavoro ambulatoriale da trasferire nel contesto di vita e non valutato con strumenti oggettivi. L'unità Funzionale Salute Mentale Infanzia e Adolescenza è un Servizio multiprofessionale (riabilitatori, medici specialisti in Neuropsichiatria Infantile, psicologi dell'infanzia, infermieri) che si è posto da tempo come riferimento nell'innovazione nella diagnosi e nel trattamento dei disturbi neuromotori, della comunicazione, dell'attenzione della relazione e dei disturbi autistici nei bambini. Per fare questo è indispensabile introdurre nel lavoro con le disabilità infantili nuove tecnologie che consentano di documentare accuratamente il lavoro e le trasformazioni dei bambini trattati rendere possibile la valutazione oggettiva e la condivisione con i familiari



e

Costo: Euro 17.656,15

Fonte / Donazione: Euro 10.000 Fondazione Cassa di Risparmio di Prato e Euro 7.656,15 Comunità cinese

Destinazione: Neuropsichiatria

Oggetto: giochi vari

Obiettivo: sviluppare le abilità motorie, di scambio, di relazione, di gioco simbolico dei bambini in trattamento presso l'unità operativa complessa di neuropsichiatria infantile

Costo: Euro 691,63

Fonte / Donazione: fondi vincolati

Destinazione: Neuropsichiatria

Oggetto: trave testaletto

Obiettivo: per l'ampliamento della tin nel nuovo ospedale si è resa necessaria acquisire una trave in modo da rendere le postazioni completamente indipendenti l'una dall'altra e dotata di tutto il necessario, dai gas medicali all'elettricità così da poter avere quattro postazioni completamente idonee alla gestione di neonati anche quelli più critici.

Costo: Euro 10.150

Fonte / Donazione: Euro 10.000 comunità cinese

Destinazione: pediatria

CAPITOLO 2

Oggetto: videoproiettore

Obiettivo: offrire al personale medico uno strumento tecnologico utile per la condivisione e l'aggiornamento del proprio lavoro

Costo: Euro 488,76

Fonte / Donazione: fondi vincolati

Destinazione: pediatria



Oggetto: sgabello olandese

Obiettivo: offrire alla donna strumenti sempre nuovi e che accompagnano la naturalità del parto- Lo sgabello è una sorta di sgabello imbottito che aiuta a partorire nel modo più naturale, accovacciata e aiutata dalla forza di gravità che, assieme al peso del bambino, contribuisce a favorire la dilatazione del collo dell'utero. Molto diffuso in Nord Europa, si può mettere in vasca per il parto in acqua o sotto la doccia per giovare di un piacevole e benefico idromassaggio.. Lo sgabello consente anche al partner, se lo desidera, di sedersi alle spalle della futura mamma e di sorreggerla tra le braccia durante il travaglio e il parto.

Costo: Euro 1.056,52

Fonte / Donazione: fondo vincolato

Destinazione: ostetricia



Ho conosciuto la Fondazione "AMI" di Prato nell'anno 2011, in occasione di una raccolta fondi effettuata dalla scuola primaria presso la quale insegno. In quel periodo sono venuta quindi in contatto con la responsabile Angela Di Lorenzo ed ho avuto modo di conoscere le molteplici iniziative che la Fondazione mette in atto nel territorio pratese, sull'importante tematica della maternità.

Il 30 aprile del 2014 ho vissuto la tragica esperienza di un aborto spontaneo, quasi alla fine del periodo della gravidanza. Per la prima volta sono entrata nel reparto di Ostetricia dell'Ospedale di Prato; ne avevo spesso sentito parlare da amiche o conoscenti, che avevano partorito lì e mi avevano riferito quanto fosse stata positiva l'esperienza vissuta.

Io e mio marito, purtroppo, ci siamo trovati a vivere sicuramente i momenti più drammatici della nostra esistenza, ma, devo dire, che siamo stati circondati da grande attenzione, professionalità e tanto affetto, da parte di tutto il personale del reparto.

Quando familiari e amici ci hanno chiesto in che modo avremmo voluto ricordare il nostro piccolo bambino, il mio pensiero è andato subito alla Fondazione AMI: mi è sembrato naturale che, le donazioni di quanti ci sono stati accanto in questo doloroso momento, fossero destinate ad un ente che si occupa proprio di maternità e infanzia e, di conseguenza, io e mio marito abbiamo deciso che fossero destinate proprio al reparto di Ostetricia.

Nei mesi successivi sono stata costantemente in contatto con Angela Di Lorenzo, la quale mi ha tenuto sempre informata circa la destinazione d'uso dei fondi. Il 27 novembre del 2014 io e mio marito ci siamo recati presso il reparto di Ostetricia, dove, insieme ad Angela e ad alcune ostetriche, abbiamo potuto vedere ciò che era stato comprato con le donazioni effettuate (uno "sgabello canadese", utilizzato dalle partorienti).

Siamo felici di aver contribuito ad aiutare la Fondazione e, attraverso di essa, le persone che si avvicinano a questo reparto per vivere la meravigliosa esperienza della maternità.

Ringraziamo Angela e tutte le persone che prestano la loro opera all'interno della Fondazione, esortandoli a continuare nell'importante cammino intrapreso.

Maria Grazia e Giovanni Dinoto*

* Coppia che ha donato lo sgabello olandese.

Utilizzo dei fondi 2013

Oggetto: crosystem

Obiettivo: l'apparecchio è di estrema importanza per i bambini con particolari patologie motorie che sperimentalmente sono stati evidenziati a livello nazionale, in quanto è una valida alternativa alla tossina botulinica che è invasiva per i bambini. Nella maggiorparte delle regioni d' Italia l'apparecchio viene utilizzato soprattutto da privati. con questa donazione i bambini della Provincia di Prato possono usufruirne gratuitamente a livello ambulatoriale. Tale approccio risulta non invasivo, di facile applicazione e ben tollerabile dai bambini. L'indicazione all'uso del Crosystem nasce all'interno del progetto riabilitativo condiviso tra la famiglia e i professionisti sanitari (neuropsichiatra, fisioterapista, neurologo, ortopedico). Può essere inserito nella seduta del trattamento fisioterapico, associato all'esercizio fisioterapico e all'uso di ortesi ed ausili. Può sostituire o associarsi all'intervento con tossina botulinica.

In questa fase iniziale l'apparecchio viene utilizzato con un numero ridotto di bambini per effettuare uno studio approfondito che sia scientificamente valido.

Costo: Euro 9.360

Fonte / Donazione: bene donato da un gruppo di genitori

Destinazione: neuropsichiatria



Il progetto Crosystem è stato realizzato grazie alla collaborazione di alcuni genitori i cui bambini sono in cura presso il presidio ospedaliero Giovannini reparto di riabilitazione motoria e gli operatori sanitari che assistono quotidianamente i piccoli pazienti.

Il progetto consisteva nell'acquistare un macchinario denominato Crosystem sviluppando in collaborazione tra operatori sanitari, genitori, e il progettista del macchinario Prof Filippi un protocollo scientifico in grado di dimostrare gli effetti benefici del trattamento e monitorare i progressi terapeutici mediante la raccolta dei dati ottenuti nella fase di sperimentazione. Gli operatori sanitari avvalendosi dell'aiuto di giovani stagisti hanno concluso il periodo di studio realizzando una quantità di materiale medico scientifico utile ad organizzare un convegno sui benefici del macchinario dove contemporaneamente sono state presentate due tesi di laurea sull'utilizzo del Crosystem.

Ad oggi abbiamo riscontrato che per utilizzare regolarmente questo macchinario necessitano investimenti in risorse umane in quanto il reparto che attualmente ha in carico il Crosystem non dispone di operatori dedicati alla macchina, pertanto il suo utilizzo è limitato alla stretta cerchia di pazienti che storicamente sono in cura in quanto residenti nel territorio di competenza, respingendo tutte le richieste che provengono da fuori aria.

Lo scopo iniziale per il quale abbiamo donato il Crosystem attraverso la fondazione A.M.I alla usl di Prato è stato quello di offrire un macchinario all'avanguardia per la riabilitazione neuroinfantile che fosse accessibile a tutti i piccoli pazienti, abbattendo la mercificazione che si incontra nel mercato delle cure fisioterapiche. Per accedere privatamente ad una sessione di trattamento si spende in media dai 400 ai 500 euro attualmente in Italia sono ancora pochi i centri che praticano questo tipo di riabilitazione e tutti privati mentre nella sanità pubblica solo in Lombardia esiste un centro attualmente in funzione.

In Toscana siamo gli unici ad avere questa macchina che (a nostro parere) non viene utilizzata al meglio, nonostante ci sia molta richiesta da parte degli utenti.

L'esperienza di aver donato un bene alla nostra Usl di Prato dopo interminabili e farraginose pratiche burocratiche che si sono protratte per ben tre mesi prima che sia stato possibile utilizzare la macchina e il periodo di sperimentazione scientifica documentata e pubblicata durato circa un anno ci fa riflettere come genitori utilizzatori su come ad oggi questo strumento non sia ancora accessibile per coloro che desiderano utilizzarlo liberamente e gratuitamente per la mancanza di un progetto sanitario.

Santino Sidoti e Francesca Nistri *

* Genitori che hanno donato il crosystem.

CAPITOLO 2

Oggetto: giochi vari e ausili alla comunicazione

Obiettivo: effettuare la valutazione delle abilità comunicative e successivamente procedere con la stesura del progetto di trattamento di Comunicazione Aumentativa Alternativa per bambini e ragazzi con bisogni comunicativi complessi.

Inoltre alcuni libri e software specifici per il trattamento riabilitativo; che vengono tradotti con i simboli della CAA, da leggere insieme ai bambini presi in carico che seguono un progetto riabilitativo

Costo: Euro 2.231,74 + Euro 1.466,42

Fonte / Donazione: fondi vincolati

Destinazione: neuropsichiatria

Oggetto: ecografo ostetrico-ginecologico

Obiettivo: gli accertamenti diagnostici effettuati durante la gravidanza necessitano di un ecografo che presenti un'elevata qualità dell'immagine, un'avanzata tecnologia delle sonde, e software innovativi che consentono uno studio più accurato e attento della morfologia fetale, in particolar modo dell'apparato cardiaco, con un sistema di presentazione delle immagini preciso e con elevata sensibilità. Questo apparecchio ecografico presenta tutti questi requisiti che permettono di ottimizzare i tempi di esecuzione degli esami, offrendo un supporto notevole agli operatori specializzati nelle ecografie di II livello per la diagnosi anche di patologie fetali complesse. Sono circa 10.000 le ecografie effettuate in un anno nella Diagnosi Prenatale dall'Unità operativa ostetrica e ginecologia, oltre agli esami ecografici di II livello, a ecografie gemellari, a ecocardiografie fetali e agli esami di diagnosi invasiva (amniocentesi e villo centesi). In particolare, per le ecografie di II livello (circa 1400/anno) e per le ecocardiografie fetali (circa 150/anno) è necessario disporre di un ecografo di elevata qualità.

Costo: Euro 45.000

Fonte / Donazione: Euro 30.000 fondazione cassa di risparmio di prato e Euro 15.000 comunità cinese

Destinazione: ostetricia

Oggetto: gadget codice rosa

Obiettivo: Un gruppo operativo aziendale costituito da professionisti di diverse discipline (medici e infermieri del Pronto Soccorso, ginecologi, psichiatri, psicologi, pediatri e assistenti sociali) garantisce la massima tempestività per l'accoglienza, l'assistenza e la cura della vittima ed attiva una rete di protezione tra le Istituzioni. Tutti gli operatori del gruppo sono inseriti in percorsi formativi e partecipano a stage presso i Centri Antiviolenza. La Fondazione AMI ha realizzato un gadget da consegnare ad ogni operatore formato per il codice rosa.

Costo: Euro 580,80

Fonte / Donazione: fondo vincolato

Destinazione: ostetricia

Oggetto: accoglienza nuovo ospedale

Obiettivo: si è pensato di arredare le pareti del reparto di ostetricia creando uno spazio accogliente, confortevole e allegro che dona speranza ed ispira sicurezza e che dia la sensazione di essere come a casa propria, creando un ponte tra la vita ospedaliera e quella di ogni giorno che richiami quindi tutti gli elementi del vissuto. In questo senso sono state scelte alcune opere di Andrea Abati, per arredare il reparto di ostetricia, mentre le pareti del reparto di pediatria rendendo omaggio invece alla semplicità dei disegni del Piccolo Principe, e all'importanza dei messaggi veicolati dal racconto. Per le degenza dei due reparti si è voluto scegliere rispetto al resto dell'ospedale il blu e l'arancio, che conferiscono allegria e comfort, sensazione resa ancora più evidente grazie al piccolissimo angolo lettura che è stato creato in ciascuna cameretta, dove chi vuole può leggere anche il piccolo principe. Le sale di attesa dell'ospedale frequentate dalle donne in gravidanza ed ai bambini sono state rese più accoglienti grazie all'acquisizione di sedute in pelle colorata, sempre blu e arancio.

Costo: Euro 11.488,85

Fonte / Donazione: round table

Destinazione: comunità cinese



Utilizzo dei fondi

2012

Oggetto: pet-therapy

Obiettivo: sviluppare e potenziare le capacità relazionali dei bambini. A breve termine: distrarre il bambino da un ambiente medicalizzato al fine di rendere l'esperienza ospedaliera un'avventura che ha permesso di sperimentare nuove capacità grazie alla relazione con l'animale (stimolazione tramite gli organi sensoriali: tatto, olfatto, vista, udito). A medio termine: miglioramento dello stato generale di sintomi rilevati da -diagnosi clinica: disturbo generalizzato del comportamento in uno spettro autistico, disturbi dell'attenzione, disturbi del linguaggio, difficoltà della relazione, difficoltà nell'affidarsi. L'interazione con l'animale influisce sui sentimenti di paura, solitudine e tristezza: da ambiente estraneo e dolente, da luogo da dimenticare, l'ambulatorio può trasformarsi per il bambino in luogo più familiare e da ricordare, da tenere assieme alle difficoltà vissute, come bagaglio di un'esperienza.

In conclusione, per tutti gli elementi descritti, la relazione con il cane è un utile acceleratore della crescita delle competenze relazionali ed emotive dei bambini ed un quieto facilitatore dei rapporti.

Costo: Euro 3.000

Fonte / Donazione: Euro 2.000 comune di Prato e Euro 1.000 Cooperativa Pane & Rose

Destinazione: neuropsichiatria



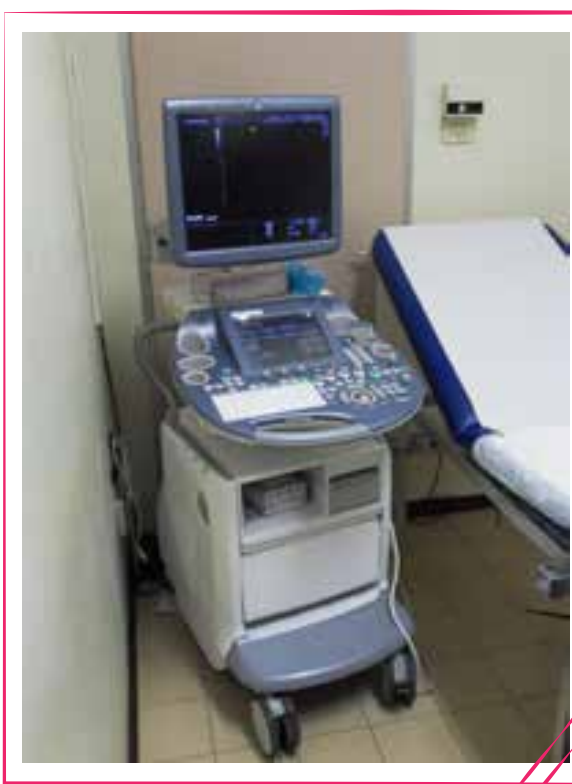
Oggetto: ecografo ostetrico ginecologico

Obiettivo: Tale attrezzatura permetterà di effettuare i necessari accertamenti per gli utenti del distretto ovest, il quale garantisce un'adeguata offerta di prestazioni complementari ed integrative all'assistenza ospedaliera ed alla prevenzione collettiva. Fino ad ora gli utenti sono costretti a recarsi presso il presidio ospedaliero, con conseguente appesantimento del lavoro dei ginecologi della struttura, gravando inoltre sul percorso delle donne in gravidanza.

Costo: Euro 38.988,68

Fonte / Donazione: comunità cinese

Destinazione: diagnosi prenatale (ostetricia)



Oggetto: televisione

Obiettivo: durante il corso di accompagnamento alla nascita le donne frequentano una piccola palestra presso il distretto territoriale in Via Giubilei, in questa occasione le ostetriche possono far vedere.

Costo: Euro 900

Fonte / Donazione: bene donato da una donna che vuole rimanere in anonimo

Destinazione: ostetricia

Oggetto: babywelcome kit

Obiettivo: proseguo del progetto iniziato nel 2011

Costo: Euro 1.306,80

Fonte / Donazione: fondi vincolati

Destinazione: ostetricia

CAPITOLO 2

Oggetto: accoglienza sale di attesa vecchio ospedale

Obiettivo: proseguo del progetto iniziato nel 2011

Costo: Euro 1.284,87

Fonte / Donazione: fondi vincolati

Destinazione: ostetricia e pediatria vecchio ospedale di prato

Oggetto: monitor

Obiettivo: L'apparecchio permette di tenere sotto monitoraggio in un solo apparecchio vari parametri (P.A., saturazione, Frequenza cardiaca, Frequenza respiratoria) tutti parametri indispensabili nei pazienti critici.

Costo: Euro 6.000

Fonte / Donazione: round table

Destinazione: pediatria

Oggetto: due ventilatori resuscitatori neonatali

Obiettivo: Queste apparecchiature permettono una modalità di ventilazione nata a cresciuta per la ventilazione invasiva, che grazie a questo tipo di apparecchiature è stata implementata con successo per la ventilazione non invasiva. Questo permette di ridurre in numero di intubazioni dei neonati e un più facile divezzamento dal ventilatore, riducendo rischi e disagi per i bambini stessi.

Costo: Euro 16.000

Fonte / Donazione: monte dei paschi di siena

Destinazione: pediatria

Oggetto: ventilatore neopuff

Obiettivo: Questo sistema ormai adottato in tutte le sale parto permette una rianimazione ottimale dei neonati in quanto è possibile controllare in modo preciso la pressione di erogazione dei gas e mantenere una pressione di fine espirazione (CPAP) in modo da evitare che il polmone collassi. Grazie all'uso di tali dispositivi nella rianimazione in sala parto si è osservata una riduzione della necessità di prolungare il supporto ventilatorio.

Costo: Euro 1.136

Fonte / Donazione: dipendente della ASL 4 Prato

Destinazione: pediatria

Oggetto: libri

Obiettivo: durante il soggiorno in ospedale i bambini si sentono soli e non sanno come impiegare il proprio tempo, i libri possono rappresentare un modo per distrarsi dalla situazione di criticità che stanno vivendo

Costo: Euro 4.935

Fonte / Donazione: fondazione ABIO

Destinazione: pediatria

Utilizzo dei fondi 2011

Oggetto: giochi vari

Obiettivo: Il giocattolo assume un ruolo importante in alcune situazioni particolari di deficit. Il senso dei giocattoli e dei materiali ludici devono corrispondere alle richieste particolari del bambino, per farlo nelle condizioni di sperimentare, esplorare e giocare.

Quindi, pensare a giocattoli "adattati" vuol dire cercare gli strumenti necessari alla riuscita di specifici obiettivi pedagogici.

Costo: Euro 3.290

Fonte / Donazione: fondi vincolati

Destinazione: neuropsichiatria



Oggetto: telemetria wifii

Obiettivo: La gravidanza e il parto rappresentano per la donna un'esperienza intima ed unica nel suo genere, talvolta il travaglio può assumere dei connotati non rassicuranti che richiedono una sorveglianza ed un monitoraggio delle condizioni fetali più stretto.

Per questo è importante un sistema wireless per la misurazione della frequenza cardiaca fetale e dell'attività uterina, che permette di tutelare il comportamento istintivo della donna dandogli la possibilità di adottare posizioni libere che permettono di sopportare meglio il dolore

Costo: Euro 7.260

Fonte / Donazione: lions castello dell' imperatore, lions al femminile che ha fatto un atto di generosità per le altre donne

Destinazione: ostetricia

Oggetto: carta dei servizi

Obiettivo: per una corretta erogazione dei servizi è necessario informare bene gli utenti affinché sia consapevoli delle risposte che l'azienda sanitaria può offrire loro in base alle specifiche esigenze.

Costo: Euro 605

Fonte / Donazione: fondi vincolati

Destinazione: ostetricia

Oggetto: babywelcome kit

Obiettivo: l'attenzione alla maternità ed alla nascita rappresentano un ambito di intervento di grandissimo valore, per questo regaliamo a tutti i bambini nati a partire dal 2011 un babywelcome kit di benvenuto, composto da una cartellina per raccogliere tutta la documentazione durante la gravidanza e da uno zainetto che viene regalato alla nascita del bambino con copertina in pile e body in cotone,

Costo: Euro 27.780,20

Fonte / Donazione: Patrizia Pepe e Furpile

Destinazione: ostetricia

Oggetto: accoglienza sale di attesa vecchio ospedale

Obiettivo: Il Progetto Dipartimento Materno Infantile 2008-2010 della Regione Toscana esplicita chiaramente tra le funzioni dell'area quella di attivare specifici programmi nell'ambito del sistema qualità aziendale per il miglioramento continuo della qualità assistenziale.

Essendo l'area materno infantile un dipartimento in continua crescita e con un alto tasso di utenti che usufruiscono del servizio è necessario rendere piacevole i luoghi adibiti alle attese in quanto in alcuni casi risultano essere frequentati per molto tempo.

Il progetto intende offrire una riqualificazione degli ambienti e degli spazi adibiti alle attese del reparto di ostetricia e neonatologia dell'ospedale di Prato siti al primo piano della struttura vecchia.

- pregresso tentativo di riqualificazione degli spazi sanitari, soprattutto al sesto piano dell'Ospedale di Prato dove si evince un tentativo di miglioramento dell'accoglienza;

- consapevolezza da parte di tutto il personale socio-sanitario nell'importanza di un'azione mirata al miglioramento degli spazi, sia per l'utente finale sia per il personale dipendente.

Costo: Euro 20.382,82

Fonte / Donazione: lo Bimbo, Coop, Ottica Mannucci e Comunità cinese

Destinazione: ostetricia e pediatria vecchio ospedale di Prato

Oggetto: ampliamento postazione tin (1 trave testaletto 2 ventilatori, 1 cfm, 1 respiratore)

Obiettivo: Negli ultimi anni sono aumentate le nascite a Prato: l'Ospedale vanta del più alto tasso di natalità rispetto alla media regionale e nazionale; Prato è diventato il nodo nevralgico nell'ambito della rete assistenziale materno infantile della Regione, ed in particolare dell'Area Vasta Centro.

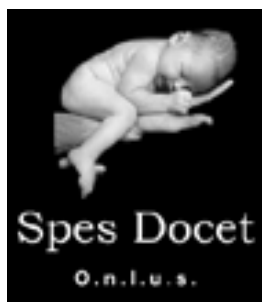
L'ampliamento e il potenziamento della neonatologia hanno l'obiettivo di attivare uno specifico percorso per i neonati le cui condizioni cliniche richiedono un'assistenza sanitaria modulata, oltre che per intensità di cura, anche per complessità. Particolare attenzione verrà riservata alla diade madre-figlio per far sì che tali bambini ricevano adeguata assistenza sanitaria mantenendo il rapporto madre-bambino, premessa indispensabile per un sano sviluppo. Il progetto intende rispondere ai bisogni che sorgono non solo nel nostro territorio di riferimento, ma, in una logica di rete, all'interno dell'Area Vasta Centro, al fine di ottimizzare la disponibilità dei posti letto della neonatologia sia sotto l'aspetto quantitativo che qualitativo.

Costo: Euro 61.737,4

Fonte / Donazione: associazione spes docet

Destinazione: pediatria





L'Associazione Spes Docet ha come fine statutario l'aiuto ai bambini in difficoltà o il supporto a strutture mediche, assistenziali o di ricerca sempre a favore dei bambini. Siamo stati quindi ben contenti di destinare i proventi della cena di beneficenza che ogni anno organizziamo a Villa Castelletti per acquisire questa attrezzatura così importante per i bambini di Prato.

*Simone Paci **

La nostra struttura assiste oltre 3000 bambini all'anno di cui l'8% circa nasce prematuramente e può richiedere assistenza più intensiva. A Prato vengono gestiti bambini a partire da 1000 gr di peso e 29 settimane di età gestazionale cui le attrezzature donate saranno principalmente dedicate. Questo ci permetterà di migliorare e rendere più sicura l'assistenza. L'utilizzo del monitor è infatti utile, nei casi di bambini con asfissia acuta alla nascita, in quanto permette una rapida diagnosi di sofferenza cerebrale con la possibilità tempestiva di selezionare quelli da indirizzare verso l'ipotermia controllata che ne migliora sensibilmente la risposta neurologica.



*Pierluigi Vasarri ***

*Presidente Associazione Spes Docet.

**Direttore Area Materno Infantile ASL di Prato.

Oggetto: frigoemoteca

Obiettivo: in occasione della morte di un bambino di leucemia la fondazione ami ha donato al centro trasfusionale una frigoemoteca per il mantenimento delle sacche di sangue ed intensando al bambino la sala del centro donatori

Costo: Euro 3.182,4

Fonte / Donazione: associazione noi per voi

Destinazione: centro trasfusionale AUSL 4 Prato

Oggetto: 8 televisioni e 8 lettori dvd

Obiettivo: L' accoglienza rappresenta un ambito di intervento di grandissimo valore, in quanto il nostro scopo è quello di migliorare il confort degli utenti che entrano in contatto con la nostra struttura e gli strumenti multimediali in generale. dobbiamo prenderci cura della loro sensibilità e rendere il periodo del ricovero più piacevole possibile, anche avvalendosi di strumenti quali la televisione.

Costo: Euro 3.000

Fonte / Donazione: Lions poggio a caiano e Ristorante Edora wok

Destinazione: pediatria





BILANCIO

Premessa

Prima di presentare i conti della Fondazione AMI, può essere di utilità fare una breve premessa per coloro che hanno meno dimestichezza con i bilanci e con la materia economica in genere.

Il bilancio di esercizio è composto da tre documenti:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico (Rendiconto di Gestione)
- Nota Integrativa

In termini generali, lo Stato Patrimoniale è una fotografia, di solito al 31 dicembre di ogni anno, di quelle che sono le attività, cioè il denaro a disposizione, i crediti e tutte le proprietà dell'Azienda/Ente, contrapposte ai debiti contratti per realizzare dette attività. Generalmente i debiti sono inferiori alle attività, e la differenza rappresenta il patrimonio netto dell'impresa.

Il Conto Economico è il resoconto di tutti i ricavi realizzati e di tutti i costi sostenuti dall'Azienda/Ente nel corso dell'anno. È bene precisare che il conto economico non dà conto di quello che effettivamente è stato incassato o speso nell'anno, ma ciò che in entrate o in uscita sarebbe di competenza di quell'anno preso in considerazione. Inoltre vengono evidenziati anche i costi che in realtà l'impresa non sostiene effettivamente, come ad esempio gli accantonamenti per il fondo di trattamento di fine rapporto dei dipendenti o gli ammortamenti degli investimenti. La differenza tra ricavi ed i costi, se è positiva costituisce l'utile di esercizio, se è negativa la perdita.

Il risultato di esercizio viene evidenziato anche nello Stato Patrimoniale come incremento del patrimonio netto (se utile) o decremento dello stesso (se perdita).

La Nota Integrativa del bilancio ha la funzione di illustrare il contenuto dello stesso e – nello specifico della Fondazione AMI – è redatta in conformità a quanto suggerito dalla Raccomandazione emanata dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Il bilancio di esercizio è redatto nel rispetto dei seguenti documenti di indirizzo emanati dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti:

- “Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio nelle aziende non profit”;
- Raccomandazione n° 1 “Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit”;
- Raccomandazione n° 2 “La valutazione e l’iscrizione della liberalità nel bilancio d’esercizio delle aziende non profit”;
- Raccomandazione n° 3 “La nota integrativa e la relazione di missione”;
- Raccomandazione n° 4 “Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del Patrimonio netto”;
- Raccomandazioni n° 5 “I sistemi e le procedure di controllo nelle aziende non profit”;
- Raccomandazione n° 6 “Le immobilizzazioni”;
- Raccomandazione n° 7 “Trova attuazione nella redazione del “Bilancio sociale”;
- Raccomandazione n° 8 “Conti d’ordine”.

Il bilancio di esercizio è inoltre redatto nel rispetto del documento di indirizzo elaborato dal Gruppo di lavoro enti non profit del Consiglio Nazionale dei Ragionieri Commercialisti ed Economisti d’Impresa:

- Raccomandazione “Criteri di rilevazione, valutazione e rappresentazione di donazioni, legati ed altre erogazioni liberali per enti non profit”.

Lo schema adottato, nel rispetto della normativa civilistica, è conforme a quello suggerito dalla versione finale della Raccomandazione n° 1 “Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit” approvata nel luglio 2002 dalla Commissione aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

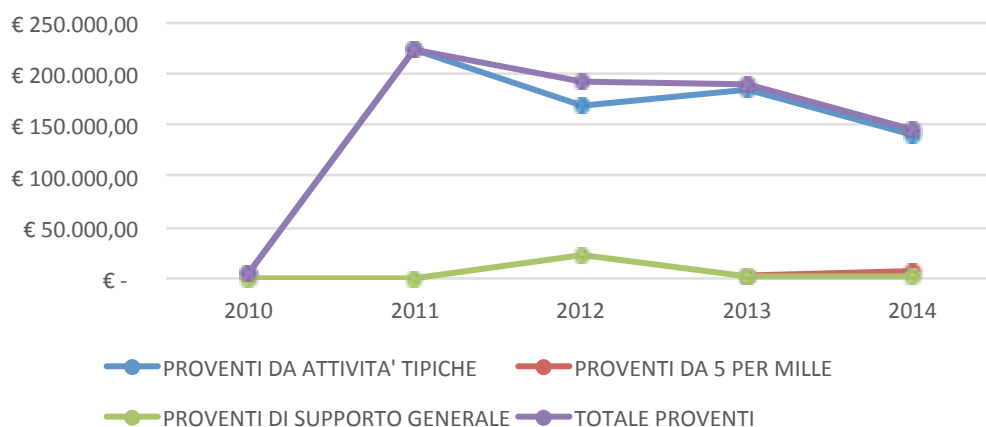
Stato Patrimoniale 2014

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
IMMOBILIZZAZIONI	€ 10.419,89	PATRIMONIO NETTO	€ 125.492,74
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		F.do di dotazione monetario	€ 69.000,00
Diritto di godimento immobile	€ 30.000,00	F.do di dotazione non monetario	€ 30.000,00
F.do amm. Diritto di godimento immobile	-€ 28.635,00	F.do di dotazione monetario - soci promotori	€ 7.000,00
Marchi e brevetti	€ 10.900,60	Utile esercizi precedenti	€ 19.492,74
F.do amm. Marchi e brevetti	-€ 3.030,35		
Spese di costituzione	€ 3.544,72	FONDI VINCOLATI	€ 35.969,74
F.do amm. Spese di costituzione	-€ 3.544,72	FONDI VINCOLATI DA TERZI - AREE PROGETTO	€ 35.969,74
Oneri di comunicazione	€ 5.923,28		
F.do amm. Oneri di comunicazione	-€ 4.738,64	Fondo vincolato AREA PEDIATRIA	€ 1.637,56
		Fondo vincolato area pediatria	€ 1.637,56
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ -		
Mobili	€ 72,75	Fondo vincolato AREA NEUROPSICHIATRIA INFANTIL	€ 985,59
F.do amm. Mobili	-€ 72,75	Fondo vincolato reparto neuropsichiatria infantile	€ 958,59
DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 161.166,23	Fondo vincolato AREA OSTETRICIA	€ 20.055,48
DEPOSITI BANCARI	€ 150.281,31	Fondo vincolato area ostetricia	€ 55,48
Banca Popolare di Vicenza	€ 150.281,31	Fondo vincolato mediazione casa della donna	€ 20.000,00
DEPOSITI POSTALI	€ 9.398,23	Fondo vincolato AREA PER NUOVO OSPEDALE	€ 12.106,49
Poste Italiane	€ 9.398,23	Fondo vincolato area nuovo ospedale	€ 12.106,49
DENARO E VALORI IN CASSA	€ 1.486,69	Fondo vincolato AREA NEONATOLOGIA	€ 1.184,62
Cassa contanti	€ 368,75	Fondo vincolato area neonatologia	€ 1.184,62
Carta di credito prepagata	€ 1.117,94		
		FONDI ACCANTONAMENTI E RISCHI	€ 4.060,65
		Fondo 13ma/14ma	€ 962,82
		Fondo ferie e permessi	€ 3.097,83
		TFR LAVORO SUBORDINATO	€ 357,80
		Fondo TFR	€ 357,80
		DEBITI	€ 13.057,91
		Debiti tributari	€ 668,88
		Debiti vs. istituti previdenziali	€ 1.458,29
		Debiti vs. dipendenti	€ 1.880,00
		Debiti verso fornitori	€ 9.050,74
TOTALE ATTIVO	€ 171.586,12	TOTALE PASSIVO	€ 178.938,84
Risultato gestionale NEGATIVO	€ 7.352,72		
Totale a pareggio	€ 178.938,84	Totale a pareggio	€ 178.938,84

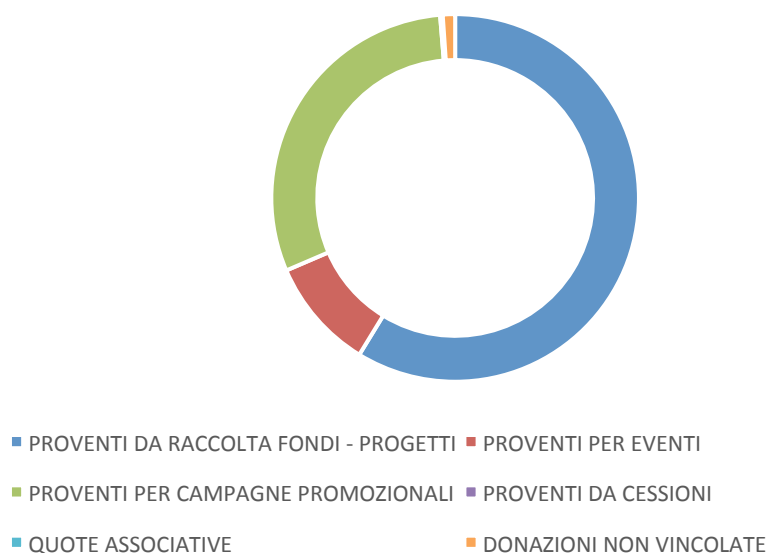
Conto Economico 2010 - 2014

CONTO ECONOMICO - RICAVI					
	2014	2013	2012	2011	2010
PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE	€ 138.746,18	€ 184.685,07	€ 169.720,98	€ 223.008,71	€ 5.442,00
PROVENTI DA RACCOLTA FONDI - PROGETTI	€ 81.496,11	€ 98.263,34	€ 113.476,20	€ 131.795,14	€ 2.980,00
Proventi vincolati Area Oncologia	€ 21.588,00	€ 29.000,00	€ 83.852,00	€ 99.717,50	
Proventi vincolati Area Pediatria	€ 3.077,60		€ 4.903,00	€ 5.200,00	
Proventi vincolati Area Neurologia	€ 21.900,18	€ 179.000,00	€ 24.218,20		
Proventi vincolati Area N.F. Infanzia	€ 20.072,18	€ 31.850,14	€ 4.051,00	€ 8.800,00	
Proventi vincolati Area Neuro-Oncologia	€ 24.968,15	€ 45.400,00			
Progetto ALLERGIZINGA Vaccini Ospedalieri				€ 22.000,00	
Progetto PET THERAPY				€ 1.007,50	
Altre donazioni					€ 1.900,00
Altre raccolte fondi					€ 1.100,00
PROVENTI PER EVENTI	€ 13.608,22	€ 10.065,50	€ 10.900,50	€ 16.188,90	
PROVENTI PER CAMPAGNE PROMOZIONALI	€ 41.821,35	€ 31.336,23	€ 24.644,78	€ 11.165,30	
PROVENTI DA CENSOINI	€ 100,00				
QUOTE ASSOCIATIVE	€ 220,00	€ 120,00	€ 2.335,00		
DONAZIONI NON VINCOLATE	€ 1.500,50	€ 44.903,00	€ 18.364,50	€ 63.859,37	€ 2.532,00
PROVENTI DA 5 PER MILLE	€ 6.101,63	€ 2.860,99			
PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	€ 1.033,46	€ 1.567,11	€ 21.774,49	€ 96,28	€ 110,56
TOTALE PROVENTI	€ 145.881,27	€ 189.113,17	€ 191.495,47	€ 223.104,99	€ 5.552,56

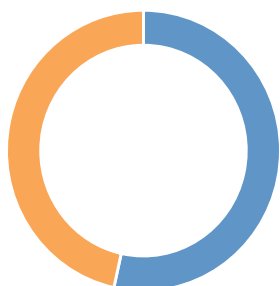
Proventi - Andamento 2010/2014



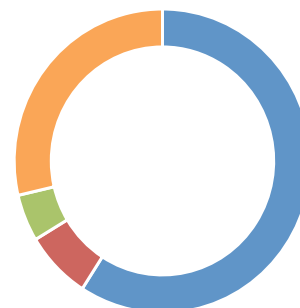
Composizione proventi da attività tipiche - 2014



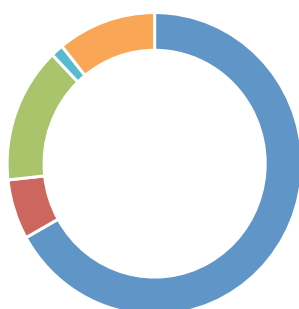
Composizione proventi da attività tipiche - 2010



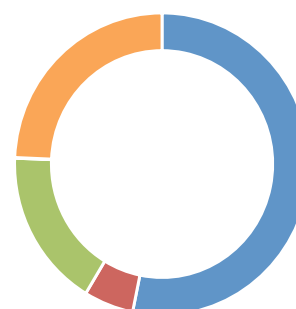
Composizione proventi da attività tipiche - 2011



Composizione proventi da attività tipiche - 2012



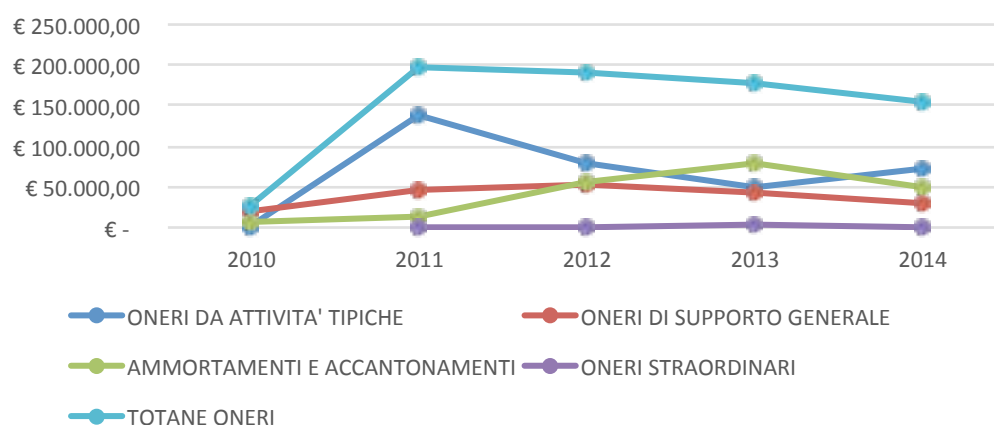
Composizione proventi da attività tipiche - 2013



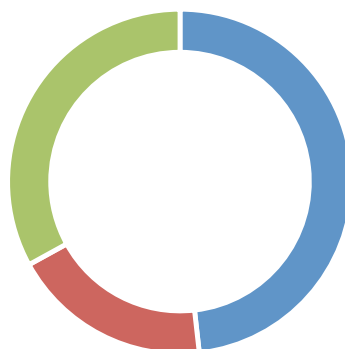
CAPITOLO 3

CONTO ECONOMICO - COSTI					
	2014	2013	2012	2011	2010
ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE	€ 73.880,32	€ 48.339,55	€ 80.550,66	€ 136.988,50	€ 1.773,60
ONERI PER RACCOLTA FONDI - PROGETTI	€ 42.848,12	€ 35.285,10	€ 68.287,21	€ 127.218,12	€ 1.773,60
Oneri vincolati Area Obiteria	€ 1.056,52	€ 778,89	€ 42.496,50	€ 45.843,20	
Oneri vincolati Area Proliferia	€ 406,76		€ 4.911,50	€ 67.916,84	
Oneri vincolati Area Semaforologia	€ 10.130,40	€ 10.000,00	€ 17.116,20		
Oneri vincolati Area S.P. Arlantele	€ 18.647,28	€ 11.058,66	€ 17.744,52	€ 3.790,49	
Oneri vincolati Strada Obiteria	€ 12.406,68	€ 11.458,94			
Progetto ACCOGLIENZA Vespri Obiteria				€ 20.382,72	
Altri Progetti					€ 1.773,60
ONERI PER INVENTI	€ 9.160,64	€ 2.580,28	€ 2.476,89	€ 1.975,41	
ONERI PER CAMPAGNE PROMOZIONALI	€ 9.651,71	€ 10.474,17	€ 9.786,56	€ 7.774,97	
ONERI PER CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE	€ 180,00				
PERSONALE - Quota del 50% ad Oneri da attività tipiche	€ 16.037,45				
ONERI DI SUPPORTO GENERALE	€ 28.782,61	€ 44.287,92	€ 51.074,07	€ 47.301,63	€ 19.365,87
ACQUISTI	€ 2.942,47	€ 5.725,97	€ 2.385,96	€ 839,68	€ 99,91
SERVIZI	€ 876,16	€ 788,92	€ 811,03	€ 10.718,30	€ 6.667,76
CONSULENZE PROFESSIONALI	€ 3.967,65	€ 8.485,92	€ 25.171,54	€ 6.779,68	€ 6.185,79
ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	€ 958,89	€ 996,82	€ 415,48	€ 453,03	
PERSONALE - Quota 50% ad Oneri di supporto generali	€ 16.037,44				
PERSONALE		€ 28.290,29	€ 22.220,49	€ 17.006,33	€ 5.558,81
ONERI DIVERSI				€ 2.963,50	€ 833,60
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	€ 50.571,06	€ 80.062,68	€ 56.907,44	€ 13.662,59	€ 5.950,01
ONERI STRAORDINARI	€ -	€ 3.258,75	€ 250,18	€ -	€ -
TOTALE ONERI	€ 153.233,99	€ 175.948,90	€ 188.782,35	€ 197.952,72	€ 27.089,48

Oneri - Andamento 2010/2014



Composizione oneri - 2014



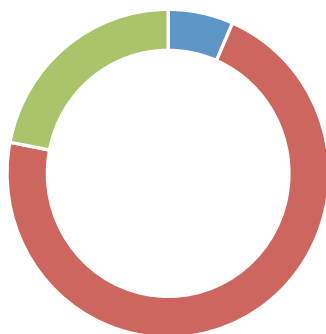
■ ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE

■ ONERI DI SUPPORTO GENERALE

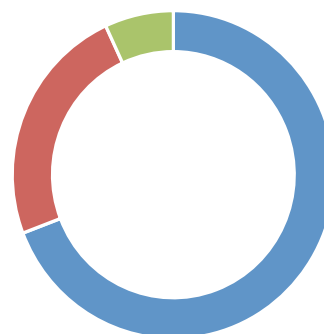
■ AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

■ ONERI STRAORDINARI

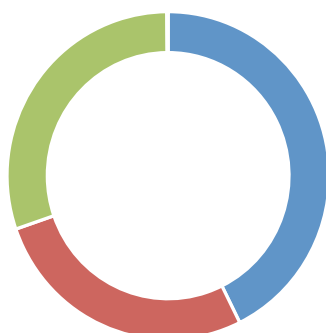
Composizione oneri - 2010



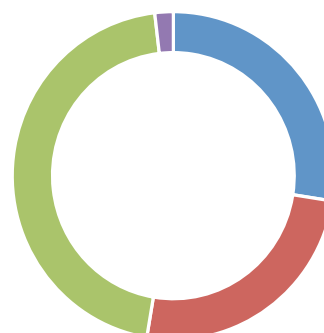
Composizione oneri - 2011



Composizione oneri - 2012



Composizione oneri - 2013



Cosa sono le attività tipiche e di supporto?

Le attività tipiche si riferiscono ai beni e servizi forniti e che rispondono agli obiettivi o alla missione per i quali l'organizzazione è stata costituita; quelle di supporto comprendono tutte le attività diverse da quelle tipiche. Tra le attività tipiche che generano entrate sono separatamente indicate le varie iniziative di raccolta fondi. Vengono di seguito indicati i criteri seguiti dalla Fondazione per l'attribuzione ad attività tipiche o di supporto di ogni categoria di oneri.

Tipiche	Di Supporto
• Gli oneri da raccolta fondi, ripartiti in base ai costi sostenuti, per ciascuna iniziativa. • Accantonamenti a fondi • Personale (quota parte)	• Oneri finanziari • Personale (quota parte)

Nei futuri bilanci saranno inseriti in tale voce:

- Gli oneri sostenuti per il supporto della Azienda USL 4 di Prato ai fini di migliorare l'accoglienza e le cure ai bambini ed alle famiglie in Ospedale e nei centri territoriali;
- Gli oneri sostenuti per promuovere specifici progetti nell'Area Materno Infantile, della Salute Mentale e della Riabilitazione nell'Infanzia e nell'Adolescenza rivolti a garantire percorsi assistenziali adeguati;
- Gli oneri sostenuti per l'organizzazione e lo svolgimento di attività di ricerca scientifiche e culturali, di formazione ed aggiornamento per il personale.

Indicatori di sintesi

Per completare l'analisi delle componenti economiche della Fondazione AML, prestando particolare attenzione all'attività di raccolta fondi, sono stati individuati alcuni indicatori di sintesi. Gli indicatori aiutano a rispondere ad alcune domande:

- Quanti euro sono stati prodotti da ogni euro speso per la realizzazione delle attività tipiche? ⁶

2010: Euro 3,07 2011: Euro 1,63 2012: Euro 2,11 2013: Euro 3,82 2014: Euro 1,88

- Quanti euro sono stati prodotti complessivamente per ogni euro speso in supporto generale? ⁷

2010: Euro 0,29 2011: Euro 4,72 2012: Euro 3,75 2013: Euro 4,27 2014: Euro 5,07

- Quanto incidono gli oneri di supporto generale sul totale degli oneri? ⁸

2010: 71,49% 2011: 23,90% 2012: 27,05% 2013: 25,17% 2014: 18,78%

Come si vede, la tendenza generale è molto positiva, in particolare per quanto riguarda i risultati raggiunti con costi di supporto generale in termini relativi sempre minori nel tempo.

⁶ Modalità di calcolo: Proventi da attività tipiche / Oneri per attività tipiche.

⁷ Modalità di calcolo: Proventi totali / Oneri di supporto generale.

⁸ Modalità di calcolo: Oneri di supporto generale / Oneri totali.

5x1000

L'accantonamento al Fondo 5xmille è necessario dal momento che il cinque per mille stanziato in un determinato esercizio non può essere utilizzato nello stesso anno.

La somma ricevuta grazie alle preferenze espresse, infatti, non è subito disponibile alla Fondazione. L'accantonamento al Fondo permette quindi di rendicontare l'andamento della gestione mantenendo il principio della competenza economica e favorendo una corretta rappresentazione dei fatti gestionali.

Il fondo, alimentato dai proventi relativi agli anni 2011 e 2012 pari complessivamente a 8.962,62 euro, è stato completamente utilizzato per finanziare la campagna "Libro Ugo il Pulcino", l'evento Twelve e – in parte – la campagna "Bomboniere".

Anno	Importo (£)	Preferenze (N°)
2011*	2.860,99 - espresse: Euro 2.699,82 (94,37%)	91
2012**	6.101,63 - espresse: Euro 5.479,20 (89,80%)	222

(*) – Erogata nel 2013 - (**) – Erogata nel 2014

Nel 2013 le preferenze sono state 273 e l'importo 6.879,41 euro (di cui 6.469,90 euro per scelte espresse, pari al 94,05%) .⁹



⁹ Fonte Elenco enti destinatari del contributo ammessi in una o più categorie di beneficiari Agenzia delle Entrate, anno 2013

io ami prato e tu?



Ami Prato è la fondazione onlus che sostiene le mamme ed i bambini della ASL di Prato, contribuendo quindi a migliorare l'accoglienza e la cura dei bambini e l'assistenza alle famiglie in ospedale e nel territorio pratese.

Devolvendo il tuo 5X1000 ad Ami Prato costruirai un futuro per te e per i tuoi cari e farai in modo che sia sempre più bello nascere e crescere a Prato.


ami PRATO
ONLUS
MATERNITA' E INFANZIA
IL FUTURO NASCE OGNI GIORNO



www.amiprato.it / info@amiprato.it

PARERE SUL RENDICONTO CONSUNTIVO AL 31.12.2014

ai sensi dell'art. 19 del vigente statuto

FONDAZIONE AREA MATERNO INFANTILE PRATO - ONLUS

Al Consiglio di Amministrazione

della **Fondazione Area Materno Infantile Prato – Onlus** (da ora, **Fondazione**)

1. Ho svolto la revisione contabile del rendiconto consuntivo della **Fondazione** al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del rendiconto compete agli Amministratori della **Fondazione**. È mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul rendiconto e basato sulla revisione contabile.

2. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione, ove applicabili alla luce delle tipicità gestionali e contabili della **Fondazione**. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione e l'assetto organizzativo della **Fondazione**. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale. Per il giudizio relativo al rendiconto dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da me emessa in data 14 aprile febbraio 2014.

3. L'esercizio si chiude con una perdita di 7.352,72, ivi compreso l'ammortamento del diritto reale di godimento concesso dalla Azienda Usl 4 di Prato in conto Fondo di Dotazione per 30.000 euro e corrispondente all'uso quinquennale di un locale quale sede legale presso il distretto socio-sanitario Prato Centro di Piazza Lippi, 3 – Prato. In merito, si dà atto che con il 2015 si concluderà il suddetto processo di ammortamento. Inoltre, si osserva che nel 2014 risultano impiegati i fondi 5xmille relativi agli anni 2011 e 2012. Infine, si segnala che gli oneri di supporto generale, ivi compreso l'intero costo del personale, rappresentano il 19,7% del totale proventi.

4. A mio giudizio, il soprammenzionato rendiconto consuntivo nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della **Fondazione** per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, in sostanziale conformità ai riferimenti che disciplinano il bilancio d'esercizio di una Onlus.

Prato, 21 aprile 2015

IL REVISORE

Luca Bagnoli



PROSPETTIVE

Luigi Biancalani

Assessore Servizi Sociali Comune di Prato



La presentazione, dopo 5 anni di attività, del Bilancio Sociale della fondazione AML, nata per raccogliere fondi a supporto dell'Area Materno-Infantile e della Neuropsichiatria infantile ospedaliera e territoriale, ci dimostra come sia stata lungimirante e positiva quest'idea portata avanti dai soci fondatori. La situazione Socio-Sanitaria della nostra area, inserita in un nuovo contesto di riduzione del numero delle ASL Toscane, col mantenimento della Società della Salute, mette in evidenza varie difficoltà poiché mentre sono aumentati i bisogni si sono ridotte le risorse. Pertanto l'idea della Fondazione per la raccolta di fondi da imprese e privati si è, in questi anni, rivelata vincente. La crisi economica ha creato nuove povertà all'interno della comunità Pratese; la carenza di lavoro ha impoverito il nostro tessuto sociale: per questo sempre più cittadini (italiani e stranieri) si rivolgono ai Servizi Sociali per avere contributi economici, un tetto sicuro, un lavoro che dia dignità e speranza per un futuro migliore. Ecco perché, mentre è opportuno sempre di più lavorare affinché le risorse pubbliche siano impiegate col criterio dell'appropriatezza, è anche necessario studiare nuove forme di finanziamento per andare incontro alle richieste sempre più frequenti di anziani, giovani e disabili.

L'opportunità che ci viene offerta oggi dai Fondi Europei non si deve perdere: è una nuova strada che va percorsa fino in fondo per mettere a disposizione di chi è in difficoltà nuove risorse e nuove idee di aiuto e sostegno. E dovremo fare tutto questo in un nuovo contesto, all'interno del quale abbiamo un nuovo ospedale per intensità di cure e dobbiamo attrezzare un territorio sguarnito. L'impressione è che oggi abbiamo investito molto sull'acuto e poco nel cronico e pertanto dovremo invertire anche questa tendenza. Se saremo in grado di reperire nuove risorse potremo guardare al futuro con maggior speranza ed ottimismo.

Simona Carli

Vice Commissario AUSL 4 Prato



Decidere di affrontare l'esperienza del Bilancio Sociale è un passo importante per qualsiasi istituzione, vuol dire assumersi una responsabilità ed un impegno di trasparenza nei confronti degli stakeholders ma soprattutto un impegno duraturo nel tempo, l'esperienza del Bilancio Sociale non può essere un'esperienza una tantum, ma un percorso condiviso.

La sanità toscana negli anni ha ottenuto risultati di eccellenza e in continuo miglioramento ponendosi ai vertici delle valutazioni delle performance, forte di questi buoni risultati e in conseguenza anche della difficile situazione economica nazionale ha avviato una profonda trasformazione

Tutto ciò nel quadro di una riduzione consistente delle risorse messe a disposizione

del Sistema Sanitario Nazionale: complessivamente nel periodo 2010-2015 verranno a mancare 34.928 milioni di euro, su un fondo sanitario di circa 110.000 milioni di euro.

Da sottolineare che l'Italia, pur dimostrando degli indici di performance molto positivi (secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità è il secondo Paese al mondo per livelli di assistenza sanitaria), spende significativamente meno degli altri Paesi europei, con una spesa sanitaria pro-capite, nel 2010, pari a 2359 euro, contro i 3331 della Germania e i 3061 della Francia.

E ciò, con il progressivo invecchiamento della popolazione e l'aumento delle malattie croniche degenerative rischia di mettere in crisi l'attuale organizzazione sanitaria e il mantenimento dei livelli di assistenza.

Al fine di promuovere il miglioramento della qualità dei servizi e nel contempo assicurare la sostenibilità e il carattere pubblico e universale del sistema sanitario, a fronte del mutato quadro epidemiologico, dei costi crescenti dei processi di diagnosi e cura e della consistente riduzione dei trasferimenti statali in ambito regionale, è stato necessario avviare un processo di riordino complessivo del sistema sanitario regionale che vedrà la semplificazione del quadro istituzionale con il passaggio da 12 Aziende sanitarie territoriali a 3.

Proprio all'interno di questo quadro di profondo e rapido cambiamento è ancora più necessario il contributo che AMI dà tramite il suo Bilancio Sociale mettendo in evidenza le potenzialità della sua organizzazione, dando un contributo importante per le istituzioni che hanno bisogno di conoscere bisogni e potenzialità che un territorio sa esprimere tramite le Associazioni, le Fondazioni espressioni di un terzo settore che a Prato sta dimostrando grande capacità di individuazione di nuovi bisogni e capacità di innovazione nella risposta ai bisogni tradizionali pur in una società complessa che vede la presenza di tante culture e utilizzando queste differenze come valore.

Complimenti ad AMI per questo Bilancio Sociale e grazie per il lavoro quotidiano a fianco dell'Azienda e delle Istituzioni tutte.

Claudio Sarti

Presidente Fondazione AMI

La Fondazione Ami Prato ha per statuto lo scopo di supportare l'attività istituzionale della Azienda USL 4 di Prato nell'Area materno infantile e nell'ambito della salute mentale e della riabilitazione dell'infanzia e dell'adolescenza.

Il legislatore toscano ha stabilito che dal primo gennaio 2016 la USL 4 di Prato confluirà nell'Azienda Sanitaria Locale Toscana Centro insieme alle Aziende di Empoli, Firenze e Pistoia. Dovremo quindi, con il nuovo Direttore generale ed il Consiglio di Amministrazione di AMI, modificare l'atto fondativo per adeguarlo al nuovo contesto.

Questo passaggio dovrà essere compiuto nella consapevolezza che nel corso degli anni la Fondazione, pur mantenendo ferme le finalità, ha iniziato a muoversi autonomamente quale soggetto capace di perseguire finalità sociali pubbliche nell'ambito del materno – infantile, affiancando e completando i servizi garantiti della USL . E' testimonianza di ciò il progetto PRAMA, che prevede la realizzazione nella palazzina di AVIS (socio fondatore di AMI) di una struttura destinata all'attività ludico-motoria dei ragazzi disabili.

Il percorso compiuto negli ultimi anni ha sviluppato ulteriormente "l'effetto valanga" della Fondazione nel coinvolgimento di soggetti del territorio (es. Unione industriali, Ordini professionali degli architetti e degli ingegneri ecc.) e questo deve continuare nel tempo, in quanto AMI esiste per migliorare i servizi della comunità pratese.

Finito di stampare nel settembre 2015
presso la tipografia
Stabilimento Grafico Rindi



Fondazione AMI Prato
Piazza Lippi, 3 - 59100 Prato (PO)
www.amiprato.it - info@amiprato.it - tel. 0574.801312